

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE  
**RIVIERA BASSA FRIULANA – RIVIERE BASSE FURLANE**  
Piazza Indipendenza, 74 – 33053 Latisana (UD)

---

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2019**

**Art. 11, comma 6, D.Lgs. 118/2011**

## Indice

<b>PREMESSA</b>	4
1 La relazione sulla gestione	5
2 Criteri di formazione del rendiconto e criteri di valutazione utilizzati	6
3 Struttura della Relazione	6
<b>SEZIONE 1 - PRINCIPALI NOVITÀ INTERVENUTE IN CORSO O DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2019</b>	8
1 Principali novità introdotte sul decreto legislativo n. 118/2011 nel corso del 2019	8
2 Fattori incidenti sulla gestione 2019	9
3 Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio	10
<b>SEZIONE 2 - RENDICONTO FINANZIARIO: QUADRO GENERALE DI SINTESI</b>	11
1 Rendiconto sintetico	11
1.1 Il risultato della gestione finanziaria: analisi per natura	13
1.2 Utilizzo delle risorse: livelli di spesa per missioni e programmi	15
1.3 Gestione di cassa	18
2 Modifiche intervenute sul bilancio di previsione	20
2.1 Variazioni di bilancio	20
2.2 Assestamento di bilancio	23
<b>SEZIONE 3 - RENDICONTO FINANZIARIO: RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	24
1 Analisi delle entrate	25
1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26
1.2 Trasferimenti correnti	27
1.3 Entrate extratributarie	28
1.4 Entrate in conto capitale	30
1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	31
1.6 Entrate da accensione prestiti	32
1.7 Entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	32
2 Analisi delle spese	33
2.1 Spese correnti	33
2.2 Spese in conto capitale	37
2.3 Spese per incremento attività finanziarie	39
2.4 Spese per rimborso prestiti	40
2.5 Spese per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	40
3 Gestione dei residui	41
3.1 Residui attivi	41
3.2 Residui passivi	42
<b>SEZIONE 4 - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO</b>	43
1 Risultato di amministrazione	43
1.1 Modalità di ripiano del disavanzo	44
2 Verifica degli Equilibri di bilancio	45
2.1 Equilibrio complessivo di parte corrente	46
2.2 Equilibrio complessivo in conto capitale e comprensivo delle operazioni finanziarie	47
3 Fondo pluriennale vincolato	48
3.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata	49
3.1.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa	49

<b>SEZIONE 5 - ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE (Vedi approfondimento 1: Nota informativa)</b>	51
<b>APPROFONDIMENTI</b>	52
<b>QUADRO SINOTTICO DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	57
<hr/>	
<b>ALLEGATO – RELAZIONE CONTO ECONOMICO E PATRIMONIALE</b>	

## PREMESSA

---

Signori Sindaci, componenti dell'Assemblea dell'Unione territoriale intercomunale Riviera Bassa Friulana, la presente relazione viene redatta dall'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile.

La relazione sulla gestione si pone un duplice obiettivo: da una parte, fornire a voi componenti dell'Assemblea dei Sindaci ogni informazione utile a comprendere i riflessi contabili dei fatti amministrativi realizzatesi nel corso del 2019; dall'altra, assicurare la comprensione delle dinamiche finanziarie ed economico-patrimoniali dell'amministrazione non solo agli organi apicali della stessa - o alle istituzioni italiane deputate al controllo della finanza pubblica nazionale - ma anche ai diversi *stakeholders* che agiscono sul nostro territorio.

I risultati della gestione finanziaria che verranno dettagliati nel proseguo del documento, va rilevato, non sono determinati o determinabili solo a valle dell'ordinaria ed istituzionale attività di distribuzione e redistribuzione dell'ente, nell'ambito delle prerogative allo stesso riconosciute a livello di legislazione primaria e secondaria. Nel corso del 2019, infatti, hanno inciso sulla gestione anche i seguenti accadimenti, per il cui dettaglio si rimanda alla sezione 1 del presente documento:

- l'assunzione di personale;
- l'avvio del Servizio della Centrale Unica di Committenza (convenzionamento con dieci degli undici Comuni facenti parte dell'U.T.I. Riviera Bassa Friulana);
- l'avvio dei progetti comunitari C.R.E.W. e S.U.T.R.A.;

In questa sede è opportuno ricordare che a decorrere dall'anno 2019 hanno cessato di avere applicazione, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province ed i comuni, gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, inerenti la disciplina del pareggio di bilancio.

In particolare, l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto, tra le novità più rilevanti, che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione):

- utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

L'informazione attinente il risultato di competenza si desume dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato n. 10 del citato decreto n.118/2011, per la cui trattazione si rimanda alla sezione ivi dedicata. La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è stata effettuata, di conseguenza, attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), del quale si dirà a seguire, mentre il controllo successivo dei dati di finanza pubblica è stato demandato all'analisi delle informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche), di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

## 1 LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

---

La Relazione alla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Essa contiene ogni informazione utile ad una migliore comprensione dei fatti amministrativi che hanno avuto, nel corso di esercizio, un riflesso contabile.

Ai sensi dell'Allegato n. 4/1 del D.Lgs 118/2011 e del par. 13 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, come modificato dal D.M. 1° agosto 2019, la relazione sulla gestione deve illustrare:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

## **2.CRITERI DI FORMAZIONE DEL RENDICONTO E CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI**

Il Rendiconto della gestione 2019 sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei principi generali di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi degli articoli 229 e 230 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche.

Il Rendiconto della gestione è stato redatto, in particolare, coerentemente con i principi e gli schemi tassonomici previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Per quanto attiene il conto del bilancio, gli importi esposti afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono redatti in conformità alle disposizioni per essi previste dal Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), nell'ambito del sistema di scritturazione integrato prefigurato dal legislatore.

Nel rispetto di detti principi i fatti di gestione intervenuti nel corso del 2019 sono stati classificati nel rendiconto della gestione utilizzando al contempo una duplice ottica di rappresentazione contabile: per natura economica (per le entrate e le uscite) e funzionale (per le sole uscite). I fatti di gestione sono stati classificati per natura a livello elementare, e poi aggregati negli schemi di bilancio previsti dal legislatore, secondo lo schema classificatorio del piano dei conti integrato, di cui all'art. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A livello funzionale, il rendiconto della gestione e i risultati di sintesi riportati nella presente relazione sono stati strutturati coerentemente con gli indirizzi forniti dal legislatore con la classificazione per missioni e programmi di cui agli artt. 12 e seguenti del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Gli schemi di bilancio utilizzati per la presentazione dei dati sono conformi a quelli previsti dall'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e coerenti con quelli presenti dall'allegato n. 9 dello stesso decreto relativo alla formazione del bilancio di previsione.

Gli allegati alla presente relazione sono quelli declinati dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

## **3 STRUTTURA DELLA RELAZIONE**

La presente relazione si compone delle seguenti sezioni:

- **SEZIONE 1: Principali novità intervenute in corso di esercizio**
- **SEZIONE 2: Rendiconto finanziario: quadro generale di sintesi**
- **SEZIONE 3: Rendiconto finanziario: la gestione in corso di esercizio**
- **SEZIONE 4: Risultato di amministrazione e verifica degli equilibri di bilancio**
- **SEZIONE 5: Enti e organismi strumentali e società controllate e partecipate**

- (Vedi approfondimento 1: Nota informativa)
- **ALLEGATO: Relazione sulla gestione al conto economico e allo stato patrimoniale al 31.12.2019**
- **Appendice**

Le prime quattro sezioni sono riconducibili alla formazione del conto del bilancio ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche. La componente economico-patrimoniale verrà invece dettagliata **nell'Allegato "Relazione sulla gestione al conto economico e allo stato patrimoniale al 31.12.2019"**.

La sezione 5 e l'appendice hanno scopo conoscitivo o di maggior dettaglio delle informazioni presentate nelle altre sezioni.

All'interno della sezione 1 sono illustrate, seppur sinteticamente, le principali novità intervenute nel corso del 2019 che hanno inciso sulla redazione del rendiconto di gestione.

Nelle sezioni 2 e 3 sono riportate le risultanze contabili scaturenti dalla gestione 2019. In particolare, nella sezione 2 è illustrato il rendiconto finanziario a livello aggregato, sia per natura che per missioni e programmi, scomposto nelle componenti della gestione di competenza e dei residui. Nel paragrafo 2.3 sono riportate le risultanze di cassa della gestione nel cui ambito si fornisce il dettaglio delle eventuali anticipazioni di tesoreria richieste nel 2019. A chiusura della sezione saranno evidenziate, ancora a livello aggregato, le differenze tra il bilancio di previsione e la gestione dell'esercizio riportando, per il primo, la dinamica di variazione degli stanziamenti iniziali a seguito delle variazioni di bilancio intervenute in corso di esercizio e della procedura di assestamento del bilancio.

Nella sezione 3 sarà possibile entrare maggiormente nelle dinamiche di gestione approfondendo i dati trattati a livello aggregato nella precedente sezione. Particolare attenzione sarà riservata, in particolare, nelle uscite ai dati di bilancio secondo la loro classificazione per missione e programmi. Questi ultimi, infatti, rappresentano l'elemento principale cui far riferimento al momento dell'analisi dei dati di spesa in quanto elemento centrale del processo di autorizzazione proprio del sistema di contabilità finanziaria. Nella stessa sezione trova collocazione l'analisi dei residui.

La sezione 4 esaurisce, come detto, il rendiconto finanziario illustrando le risultanze dell'esercizio in termini di avanzo di amministrazione e riportando le diverse componenti del prospetto di equilibrio previsto dalla normativa vigente (equilibrio di parte corrente, in conto capitale e complessivo, comprensivo delle partite finanziarie).

## **SEZIONE 1 - PRINCIPALI NOVITÀ INTERVENUTE IN CORSO O DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2019**

In questa sede è opportuno richiamare le novità/componenti di maggior rilievo che hanno inciso sulla gestione 2019 quanto i fattori di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

### **1 PRINCIPALI NOVITÀ INTRODOTTE SUL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 NEL CORSO DEL 2019**

L'articolo 3-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha istituito, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, la Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet) tra i cui compiti rientra quello di aggiornare gli allegati al titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011 in relazione al processo evolutivo delle fonti normative che concorrono a costituirne il presupposto e alle esigenze del monitoraggio e del consolidamento dei conti pubblici, nonché del miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali.

In relazione a tale obiettivo, si evidenzia come nel corso dell'esercizio sia stato formulato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° agosto 2019 con il quale si è proceduto ad aggiornare:

- il principio contabile generale n. 16 (allegato n. 1 al D.Lgs. 118/2011), per adeguare la disciplina dell'utilizzo del saldo di competenza di parte corrente a copertura degli investimenti pluriennali ai saldi di competenza finanziaria definiti a seguito delle innovazioni introdotte dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali, del quale si è riferito in premessa;
- il principio contabile applicato della programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), che dettagliando in particolare i contenuti della Relazione sulla gestione in una sezione appositamente dedicata, ha inteso:
  - i. definire i principi applicati riguardanti il rendiconto della gestione, nell'ambito dei quali inserire sia gli elenchi degli investimenti finanziati dal debito autorizzato e non contratto previsti dall'articolo 1, comma 938 della legge n. 145 del 2018, sia le modalità di compilazione degli allegati al rendiconto aggiornati a seguito delle innovazioni introdotte dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali (il quadro generale riassuntivo, i prospetti degli equilibri, gli elenchi analitici riguardanti le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione);
  - ii. definire le modalità di compilazione degli elenchi analitici riguardanti le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione presunto;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011), per:
  - i. disciplinare la contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità;
  - ii. definire le modalità di registrazione degli impegni riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50 del 2016;
  - iii. adeguare i principi applicati riguardanti l'utilizzo del saldo di competenza di parte corrente a copertura degli investimenti pluriennali ai saldi di competenza finanziaria definiti a seguito delle innovazioni introdotte dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali;
  - iv. indicare, attraverso un esempio, le scritture contabili riguardanti i rimborsi incondizionati degli addebiti diretti (SEPA Direct Debit);

- il principio applicato della contabilità economico patrimoniale (allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011) al fine di precisare che le modalità di registrazione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50 del 2016 adottate in contabilità finanziaria non rilevano per la contabilità economico patrimoniale;
- il piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011) per adeguarlo al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 25 gennaio 2019 concernente "Aggiornamento dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 («Piano dei Conti integrato»), ai sensi dell'articolo 5 del medesimo D.P.R. e del comma 4, articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91;
- gli schemi del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione (allegati n. 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011) al fine di:
  - i. definire le modalità di rappresentazione contabile del disavanzo da debito autorizzato e non contratto delle Regioni previsto a regime dall'articolo 1, comma 937, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
  - ii. adeguare le voci di bilancio riguardanti le anticipazioni di liquidità al principio contabile applicato di cui alla lettera c);
  - iii. definire i saldi di competenza finanziaria a seguito delle innovazioni introdotte dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali, nel quadro generale riassuntivo e nei prospetti degli equilibri;
  - iv. dare una maggiore rilevanza agli elenchi analitici delle quote del risultato di amministrazione vincolate, accantonate e destinate agli investimenti;
  - v. inserire le tabelle contenenti i parametri di deficitarietà strutturale, definite dal decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018.

## 2 FATTORI INCIDENTI SULLA GESTIONE 2019

Le novità di maggiore rilievo registrate nel corso del 2019, riguardano:

- i. *l'assunzione di personale*: nel corso del 2019 l'U.T.I. Riviera Bassa Friulana ha provveduto all'assunzione di:
  - n. 5 figure professionali a tempo pieno e indeterminato;
  - n.1 risorsa di staff per l'Ufficio del Presidente dell'U.T.I. (risorsa cessata a novembre 2019);
  - n.1 Direttore Generale ad interim (unico Responsabile dei Servizi) il cui incarico è stato affidato al Segretario generale del Comune di Latisana;
- ii. *l'avvio del Servizio della Centrale Unica di Committenza e la gestione dei fondi assegnati attraverso le Concertazioni Regione-Enti locali*: il Servizio ha visto convenzionarsi dieci degli undici Comuni facenti parte dell'U.T.I. (ad eccezione del Comune di Lignano Sabbiadoro). Nel corso del 2019 la C.U.C. ha bandito 47 gare d'appalto curando per gli Enti aderenti le fasi delle procedure ad evidenza pubblica. La C.U.C. ha inoltre gestito le procedure amministrative volte all'acquisizione ed approvazione dei progetti (secondo i tre livelli: studio di fattibilità, definitivo ed esecutivo) necessari alla realizzazione di investimenti per i Comuni che hanno deciso di lasciare a carico del bilancio dell'U.T.I. i fondi assegnati attraverso le concertazioni con la Regione (in proposito vedasi: "Intesa per lo sviluppo 2018-2020" di cui alla L.R.45/2017, art.10 co.98-99) e/o necessari alla mappatura di co.strutture sportive/scolastiche a livello sovracomunale (in proposito vedasi: "Intesa per lo sviluppo 2017-2019" di cui alla L.R.31/2017 art.12);
- iii. *l'avvio dei progetti comunitari C.R.E.W. e S.U.T.R.A.*: l'Unione ha avviato le procedure

amministrative necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dai progetti comunitari, che si possono sintetizzare:

- per il progetto C.R.E.W.: nella stesura di un contratto di area umida;
- per il progetto SU.TR.A.: nella installazione di stazioni di *bike - sharing* lungo il fiume Stella.

Per entrambi i progetti, in particolare, nel corso del 2019 sono state avviate le procedure: per l'assunzione di personale ad hoc, dedicato al progetto a tempo determinato (n.1 istruttore amministrativo cat. C – posizione economica C2 – ai sensi della L. 311/2004 per massimo 12 ore settimanali, in convenzione con il Comune di Lignano Sabbiadoro, da utilizzare per le esigenze amministrative di entrambi i progetti); per l'acquisto di servizi di supporto amministrativo-contabile (soprattutto per la rendicontazione delle spese sostenute dall'Ente), che hanno visto la selezione per il progetto C.R.E.W. di un esperto *project and financial manager* con contratto di lavoro autonomo (ai sensi dell'art.7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.) e per il progetto SU.TR.A. di una società specializzata nella gestione di progetti comunitari; per l'acquisto di servizi di supporto comunicativo, che hanno visto la selezione per il progetto C.R.E.W. di un esperto *communicator manager* con contratto di lavoro autonomo (ai sensi dell'art.7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.); per l'acquisto di servizi di supporto tecnico che hanno visto la selezione per il progetto C.R.E.W. di un esperto *tecnico* con contratto di lavoro autonomo (ai sensi dell'art.7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.).

### **3 FATTI DI RILEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

I fatti di rilievo verificatisi dal 1° gennaio 2020 fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione, ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 sono così riassumibili: l'Unione si trova ad affrontare un processo di trasformazione che nasce dalla riforma degli Enti locali avviata con L.R. 29/2019, che prevede entro il 31.12.2020 la cessazione di diritto delle unioni medesime.

Tale processo non ha interrotto le attività della Centrale Unica di Committenza e quelle relative ai progetti comunitari, così come l'attività amministrativa generale dell'Ente; tuttavia ha portato alla decisione dell'Assemblea dei Sindaci di trasferire nei bilanci comunali i fondi destinati agli investimenti assegnati attraverso le concertazioni (in proposito vedasi deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n.3 del 09.06.2020). Per una maggiore e puntuale trattazione si rinvia il lettore al prossimo rendiconto di gestione 2020.

## SEZIONE 2 - RENDICONTO FINANZIARIO: QUADRO GENERALE DI SINTESI

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa e nella precedente sezione) - l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto: nelle amministrazioni pubbliche che la adottano, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

In tal senso, il rendiconto finanziario ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della comprensione delle dinamiche della gestione 2019, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Ci si soffermerà, in particolare, sul rendiconto della gestione dettagliato per natura a livello di macroaggregato, mettendo in evidenza gli andamenti della gestione di competenza e dei residui e gli scostamenti tra le risorse/spese previste in programmazione e quelle effettivamente realizzatesi nel corso dell'esercizio. Unitamente alla lettura dei dati di gestione per natura ci si soffermerà sul totale delle spese distinte per missioni e programmi, riportando alcuni tra i dati di maggior dettaglio nelle appendici alla seguente relazione.

### 1 RENDICONTO SINTETICO

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato di competenza positivo € 1.807.630,75. *(Vedi approfondimento 2: Risultato di competenza e incidenza dei residui)*

Nel complesso, il totale delle spese finali, comprensivo delle relative quote del fondo pluriennale vincolato dei primi tre titoli delle uscite, si è attestato a:

- € 4.857.632,81 nel complesso degli impegni;
- € 5.231.888,26 nel complesso dei pagamenti.

Dal lato delle risorse, si è registrato invece un ammontare delle entrate finali, dato dalla somma dei primi cinque titoli delle entrate, pari a:

- € 6.200.271,28 nel complesso degli accertamenti;
- € 6.519.866,23 in termini di incassi, che unitamente alle entrate da accensione prestiti e alle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere e alle entrate per partite di giro e conto terzi hanno condotto a un totale delle entrate dell'esercizio pari a € 6.263.155,63 e a € 6.580.984,84 di incassi complessivi.

Va osservato come il totale delle entrate e delle uscite per conto terzi non vada a rilevare sui saldi significativi in materia di finanza pubblica perché afferente voci di flusso rispetto alle quali l'ente si comporta come sostituto di imposta (ritenute su redditi da lavoro dipendente) o come semplice tesoriere (trasferimenti in conto terzi, depositi di terzi: quest'ultima voce rileva, in particolare, per la quota dei depositi di privati trattenuti ai sensi della recente normativa in materia di appalti). *(Vedi approfondimento 3: Struttura per titoli del conto di bilancio)*

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMPETENZA + RESIDUI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA + RESIDUI
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>		1.451.285,93			
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione (1)</b>	464.992,28		<b>Disavanzo di amministrazione (3)</b>	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)</b>	0,00	
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)</b>	0,00				
<b>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)</b>	0,00				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
<b>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)</b>	0,00				
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	2.429,00	2.429,00	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	2.061.522,05	2.873.758,09
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (5)	19.305,34	
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	2.191.482,94	2.233.130,25	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	1.994.919,15	2.358.130,17
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	28.785,02	11.126,92	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (5)	781.886,27	
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	3.977.574,32	4.273.180,06	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (5)	0,00	
<b>Totale entrate finali</b>	<b>6.200.271,28</b>	<b>6.519.866,23</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>4.857.632,81</b>	<b>5.231.888,26</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	0,00	0,00
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità (6)</i>	0,00	
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	62.884,35	61.118,61	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	62.884,35	59.042,67
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>6.263.155,63</b>	<b>6.580.984,84</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>4.920.517,16</b>	<b>5.290.930,93</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>6.728.147,91</b>	<b>8.032.270,77</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>4.920.517,16</b>	<b>5.290.930,93</b>
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>1.807.630,75</b>	<b>2.741.339,84</b>
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio (7)</i>					
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>6.728.147,91</b>	<b>8.032.270,77</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>6.728.147,91</b>	<b>6.728.147,91</b>

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.807.630,75
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) (8)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) (9)	1.448.131,09
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>359.499,66</b>

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	359.499,66
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (10)	0,00
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>359.499,66</b>

## 1.1 Il risultato della gestione finanziaria: analisi per natura

La gestione di competenza ha portato, come appena rilevato, ad un avanzo pari ad € 1.807.630,75.

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Dal lato della spesa, sulla gestione di competenza hanno inciso in particolare:

- il valore dei redditi da lavoro dipendente, pari a € 181.878,53, indicativo dell'incidenza delle spese di personale sul totale delle spese correnti, al netto del valore inerente l'imposta regionale sulle attività produttive riportata per natura nell'ambito del macroaggregato 1.2;
- le spese per acquisto di beni e servizi, pari a € 110.789,82 sulle quali hanno inciso, tanto in termini programmatori che di gestione, le misure di contenimento previste nel complesso per i consumi intermedi quanto, in particolare, su talune specifiche voci quali le spese per gli incarichi di collaborazione e le spese per missioni del personale dell'Ente;
- le spese in conto capitale che per l'esercizio 2019 si sono attestate a € 1.994.919,15.

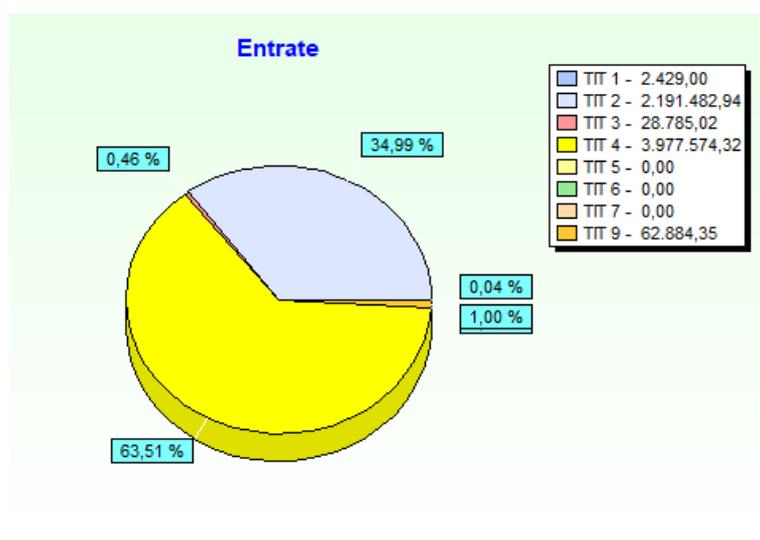
La gestione dei residui evidenzia un decremento dei residui attivi, che si attestano alla fine dell'esercizio a € 76.732,45 e un decremento di quelli passivi che si attestano a € 77.789,43. Per il dettaglio delle componenti inerenti detto andamento si rimanda alla specifica sezione.

Nella tabella che segue è, inoltre, possibile esaminare le modifiche apportate agli stanziamenti iniziali all'esito della procedura di assestamento e delle variazioni di bilancio intervenute in corso di esercizio.

ENTRATE	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Accertamenti	Riscossioni C/Competenza	Riscossioni C/Residui	Residui Totali	Riscossioni Complessive
<b>TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>								
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	1.970,00	-1.970,00	2.429,00	2.429,00	0,00	0,00	2.429,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>0,00</b>	<b>1.970,00</b>	<b>-1.970,00</b>	<b>2.429,00</b>	<b>2.429,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.429,00</b>
<b>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>								
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.263.710,12	6.449.424,75	-185.714,63	2.191.482,94	2.134.174,33	98.955,92	114.617,22	2.233.130,25
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>6.263.710,12</b>	<b>6.449.424,75</b>	<b>-185.714,63</b>	<b>2.191.482,94</b>	<b>2.134.174,33</b>	<b>98.955,92</b>	<b>114.617,22</b>	<b>2.233.130,25</b>
<b>TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>								
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.000,00	58.125,00	-57.125,00	28.785,02	11.126,92	0,00	35.316,20	11.126,92
<b>TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>1.000,00</b>	<b>58.125,00</b>	<b>-57.125,00</b>	<b>28.785,02</b>	<b>11.126,92</b>	<b>0,00</b>	<b>35.316,20</b>	<b>11.126,92</b>
<b>TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>								
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.204.469,75	4.664.469,75	-460.000,00	3.977.574,32	3.977.574,32	295.605,74	0,00	4.273.180,06
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>	<b>4.204.469,75</b>	<b>4.664.469,75</b>	<b>-460.000,00</b>	<b>3.977.574,32</b>	<b>3.977.574,32</b>	<b>295.605,74</b>	<b>0,00</b>	<b>4.273.180,06</b>

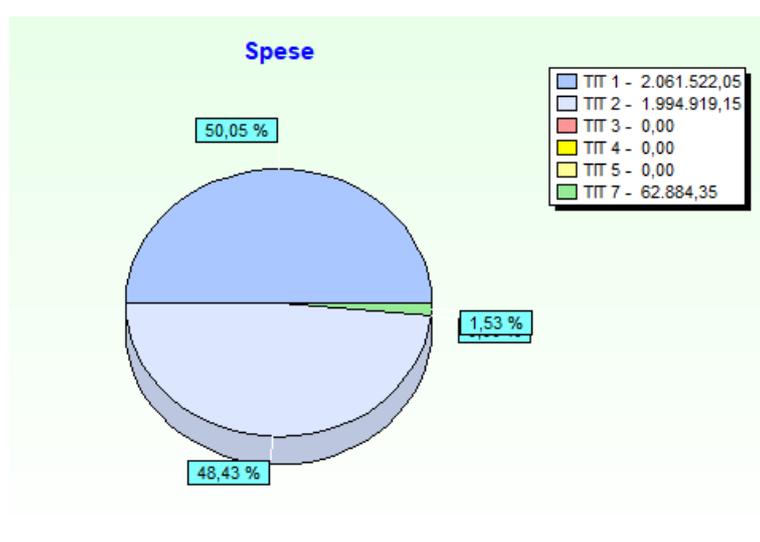
Relazione sulla gestione - Esercizio 2019

TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie									
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
TITOLO 6 - Accensione prestiti									
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere									
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro									
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	325.000,00	325.000,00	0,00	62.884,35	61.118,61	0,00	3.708,40	61.118,61	
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>325.000,00</b>	<b>325.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>62.884,35</b>	<b>61.118,61</b>	<b>0,00</b>	<b>3.708,40</b>	<b>61.118,61</b>	



SPESE	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Impegni	Pagamenti C/Competenza	Pagamenti C/Residui	Residui Totali	Pagamenti Complessivi
<b>MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE</b>								
Totale 1.1 - Redditi da lavoro dipendente	296.182,65	317.364,70	-21.182,05	181.878,53	180.924,91	5.443,88	4.768,92	186.368,79
Totale 1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	21.024,67	26.464,64	-5.439,97	15.213,07	13.339,17	0,00	6.247,80	13.339,17
Totale 1.3 - Acquisto di beni e servizi	257.510,48	260.718,19	-3.207,71	110.789,82	65.523,64	3.968,07	113.782,36	69.491,71
Totale 1.4 - Trasferimenti correnti	5.609.992,32	5.953.700,01	-343.707,69	1.746.277,21	1.736.277,21	834.929,77	20.000,00	2.571.206,98
Totale 1.7 - Interessi passivi	0,00	100,00	-100,00	1,12	1,03	0,00	0,18	1,03
Totale 1.8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	50,93	46,82	0,00	4,11	46,82
Totale 1.9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	8.981,80	-3.981,80	7.311,37	2.772,52	30.531,07	11.141,20	33.303,59
Totale 1.10 - Altre spese correnti	60.000,00	145.299,54	-85.299,54	0,00	0,00	0,00	4,11	0,00
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE</b>	<b>6.249.710,12</b>	<b>6.712.628,88</b>	<b>-462.918,76</b>	<b>2.061.522,05</b>	<b>1.998.885,30</b>	<b>874.872,79</b>	<b>155.948,68</b>	<b>2.873.758,09</b>
<b>MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>								
Totale 2.1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.569.469,75	2.013.111,94	1.556.357,81	461,00	0,00	46.316,02	922,00	46.316,02
Totale 2.3 - Contributi agli investimenti	650.000,00	2.131.354,69	-1.481.354,69	1.994.458,15	1.994.458,15	317.356,00	0,00	2.311.814,15
Totale 2.4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.5 - Altre spese in conto capitale	0,00	781.886,27	-781.886,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>4.219.469,75</b>	<b>4.926.352,90</b>	<b>-706.883,15</b>	<b>1.994.919,15</b>	<b>1.994.458,15</b>	<b>363.672,02</b>	<b>922,00</b>	<b>2.358.130,17</b>
<b>MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>								
Totale 3.1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.2 - Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.3 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale 3.4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI								
Totale 4.1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE								
Totale 5.1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO								
Totale 7.1 - Uscite per partite di giro	325.000,00	325.000,00	0,00	62.884,35	59.042,67	0,00	7.860,28	59.042,67
Totale 7.2 - Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>325.000,00</b>	<b>325.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>62.884,35</b>	<b>59.042,67</b>	<b>0,00</b>	<b>7.860,28</b>	<b>59.042,67</b>



È possibile desumere dalla tabella appena riportata che le spese e le entrate per partite di giro e conto terzi sono perfettamente speculari poiché riportano un ammontare complessivo pari a € 62.884,35.

## 1.2 Utilizzo delle risorse: livelli di spesa per missioni e programmi

Particolare rilievo assume l'andamento della spesa articolata in missioni e programmi, tenuto conto della natura autorizzatoria affidata a questi ultimi dal legislatore con le modifiche introdotte dal più volte citato decreto legislativo n. 118/2011.

Per rendere agevole la lettura della relazione, in tale paragrafo si riporteranno i dati di spesa distinti per missioni e per programmi, al fine di chiarire a quali ambiti di spesa l'ente ha destinato le proprie risorse. Va tenuto conto che quota significativa delle spese viene assorbita: dalla **Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione** - che include spese per loro natura trasversali ed afferenti, per larga parte, a servizi necessari al funzionamento dell'ente; dalla **Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero** - che riguarda i contributi agli investimenti trasferiti dalla Regione FVG per la ristrutturazione, l'ammodernamento e l'adeguamento degli impianti sportivi dell'Unione e dei Comuni ad essa aderenti; dalla **Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** - che riguarda i contributi trasferiti dall'UE per il progetto C.R.E.W. (cfr. vedasi sopra); dalla **Missione 10 - Trasporti e**

**diritto alla mobilità** - che riguarda i contributi agli investimenti trasferiti dalla Regione FVG per il ripristino di strutture e servizi per il turismo fluviale dell'Unione e dei Comuni ad essa aderenti, oltre che i trasferimenti dell'UE per il progetto SU.TR.A. (cfr. vedasi sopra); dalla **Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** – che riporta gli stanziamenti previsti a favore del Servizio Sociale dei Comuni (detti stanziamenti, nonostante da gennaio 2019 il SSC sia ritornato sotto la gestione amministrativa del Comune di Latisana, Ente gestore in avvalimento, sono stati conservati in via precauzionale nel Bilancio UTI, poiché parte dei trasferimenti regionali riporta ancora l'U.T.I. quale beneficiario).

Sul tema si deve ricordare come la classificazione per missioni e programmi sia complementare a quella per natura le cui risultanze sono state riportate nei paragrafi precedenti. Lo stesso fatto amministrativo che ha avuto una rilevanza contabile nell'esercizio è stato al contempo tracciato tanto dal punto di vista economico quanto da quello funzionale. Nella tabella che segue è possibile esaminare i dati già riportati nel rendiconto sintetico per natura che in tale sede vengono presentati per missione e per programma (*Vedi approfondimento 4: La classificazione per missioni e programmi*)

MISSIONI E PROGRAMMI	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Impegni	Pagamenti C/Competenza	Pagamenti C/Residui	Residui Totali	Pagamenti Complessivi
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Programma 01 - Organi istituzionali	20.745,00	20.745,00	0,00	16.950,00	0,00	10.262,64	59.650,00	10.262,64
Programma 02 - Segreteria generale	205.182,70	206.261,72	-1.079,02	186.032,94	185.167,41	22.065,80	6.570,82	207.233,21
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	147.124,94	121.161,10	25.963,84	30.415,12	10.500,86	3.644,37	39.884,15	14.145,23
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	30.000,00	30.000,00	0,00	5.892,60	0,00	50.286,23	11.814,99	50.286,23
Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 10 - Risorse umane	23.405,34	33.075,89	-9.670,55	10.856,36	10.456,36	0,00	800,00	10.456,36
Programma 11 - Altri servizi generali	25.402,39	130.011,41	-104.609,02	70.646,99	63.018,28	0,00	15.257,42	63.018,28
<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>451.860,37</b>	<b>541.255,12</b>	<b>-89.394,75</b>	<b>320.794,01</b>	<b>269.142,91</b>	<b>86.259,04</b>	<b>133.977,38</b>	<b>355.401,95</b>
MISSIONE 02 - Giustizia								
Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza								
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	50.000,00	128.249,74	-78.249,74	68.249,74	68.249,74	0,00	0,00	68.249,74
<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>50.000,00</b>	<b>128.249,74</b>	<b>-78.249,74</b>	<b>68.249,74</b>	<b>68.249,74</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>68.249,74</b>
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio								
Programma 01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	300.000,00	-300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>5.500,00</b>	<b>305.500,00</b>	<b>-300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
Programma 01 - Sport e tempo libero	2.979.469,75	2.979.469,75	0,00	1.448.036,00	1.447.575,00	197.356,00	922,00	1.644.931,00
Programma 02 - Giovani	40.000,00	42.155,00	-2.155,00	42.154,96	42.154,96	0,00	0,00	42.154,96
<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>3.019.469,75</b>	<b>3.021.624,75</b>	<b>-2.155,00</b>	<b>1.490.190,96</b>	<b>1.489.729,96</b>	<b>197.356,00</b>	<b>922,00</b>	<b>1.687.085,96</b>
MISSIONE 07 - Turismo								
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	37.472,32	187.472,32	-150.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia</b>	<b>37.472,32</b>	<b>187.472,32</b>	<b>-150.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>80.000,00</b>

Relazione sulla gestione - Esercizio 2019

<b>abitativa</b>									
<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>									
Programma 01 - Difesa del suolo	119.732,50	122.533,39	-2.800,89	30.293,22	21.650,00	0,00	17.286,44	21.650,00	
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>119.732,50</b>	<b>122.533,39</b>	<b>-2.800,89</b>	<b>30.293,22</b>	<b>21.650,00</b>	<b>0,00</b>	<b>17.286,44</b>	<b>21.650,00</b>	
<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>									
Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	420.000,00	420.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	771.555,00	950.188,41	-178.633,41	488.463,59	486.121,16	30.000,00	4.684,86	516.121,16	
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>1.191.555,00</b>	<b>1.370.188,41</b>	<b>-178.633,41</b>	<b>488.463,59</b>	<b>486.121,16</b>	<b>30.000,00</b>	<b>4.684,86</b>	<b>516.121,16</b>	
<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>									
Programma 01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>									
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	140.450,01	161.247,23	-20.797,22	20.797,22	20.797,22	86.864,71	0,00	107.661,93	
Programma 02 - Interventi per la disabilità	320.666,13	325.200,54	-4.534,41	160.975,71	160.975,71	181.596,78	0,00	342.572,49	
Programma 03 - Interventi per gli anziani	1.310.940,29	1.326.396,35	-15.456,06	1.312.090,52	1.312.090,52	253.725,87	0,00	1.565.816,39	
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	256.466,23	-256.466,23	164.466,23	164.466,23	256.804,41	0,00	421.270,64	
Programma 05 - Interventi per le famiglie	393.500,00	393.620,00	-120,00	120,00	120,00	0,00	0,00	120,00	
Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	243.000,00	249.200,00	-6.200,00	0,00	0,00	19.254,00	0,00	19.254,00	
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.121.533,50	3.121.533,50	0,00	0,00	0,00	46.684,00	0,00	46.684,00	
Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>5.530.089,93</b>	<b>5.833.663,85</b>	<b>-303.573,92</b>	<b>1.658.449,68</b>	<b>1.658.449,68</b>	<b>844.929,77</b>	<b>0,00</b>	<b>2.503.379,45</b>	
<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>									
Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>									
Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>									
Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>									
Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>									
Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>									
Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>									
Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>									
Programma 01 - Fondo di riserva	60.000,00	124.994,20	-64.994,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>60.000,00</b>	<b>124.994,20</b>	<b>-64.994,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
MISSIONE 50 - Debito pubblico								
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	325.000,00	325.000,00	0,00	62.884,35	59.042,67	0,00	7.860,28	59.042,67
Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>325.000,00</b>	<b>325.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>62.884,35</b>	<b>59.042,67</b>	<b>0,00</b>	<b>7.860,28</b>	<b>59.042,67</b>

### 1.3 Gestione di cassa

Rilevanza centrale assume la gestione di cassa da parte dell'amministrazione in virtù:

- dell'obbligo di redazione dello schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato [...] garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento.

Unitamente a tali disposizioni va inoltre ricordato la riforma del sistema di monitoraggio dei flussi di cassa SIOPE nella parte afferente il sistema di codificazione degli incassi e dei pagamenti. Con le modalità definite dall'articolo 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal 1° gennaio 2017 le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono state sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato. In applicazione di tale disposizione, le movimentazioni di cassa per titoli di I livello riassunte nella tabella a seguire coincidono con gli aggregati di cassa rilevati a livello annuale mediante il sistema SIOPE.

Va rilevato come un'oculata gestione delle movimentazioni di cassa sia prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, nelle diverse fasi della previsione, gestione e rendicontazione.

Politica dell'ente è stata quella di perseguire una gestione di bilancio sana che tenesse conto dell'effettiva disponibilità di cassa nell'intero arco dell'esercizio. Ciò ha permesso di non ricorrere durante l'esercizio alle anticipazioni di tesoreria per cui il saldo della gestione di cassa coincide alla fine dell'esercizio con il fondo di cassa.

In termini complessivi è possibile affermare come la verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.451.285,93
Riscossioni	394.561,66	6.186.423,18	6.580.984,84
Pagamenti	1.238.544,81	4.052.386,12	5.290.930,93
Saldo di cassa al 31 dicembre			2.741.339,84
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12</b>			<b>2.741.339,84</b>

**Nota:** La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui. L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, al contempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi. In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un risultato positivo della gestione di cassa può compensare anche eventuali deficienze della gestione di competenza, con effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2019, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Flussi di cassa 2019	Incassi / Pagamenti Competenza	Incassi / Pagamenti Conto Residui	Totale Incassi
<b>Fondo cassa iniziale</b>			<b>1.451.285,93</b>
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	2.429,00	0,00	2.429,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.134.174,33	98.955,92	2.233.130,25
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	11.126,92	0,00	11.126,92
<b>Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)</b>	<b>2.147.730,25</b>	<b>98.955,92</b>	<b>2.246.686,17</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.998.885,30	874.872,79	2.873.758,09
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titoli 1+4 Spesa (B)</b>	<b>1.998.885,30</b>	<b>874.872,79</b>	<b>2.873.758,09</b>
<b>Differenza di parte corrente (C=A-B)</b>	<b>148.844,95</b>	<b>-775.916,87</b>	<b>-627.071,92</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.977.574,32	295.605,74	4.273.180,06
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)</b>	<b>3.977.574,32</b>	<b>295.605,74</b>	<b>4.273.180,06</b>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.994.458,15	363.672,02	2.358.130,17
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titoli 2+3 Spesa (E)</b>	<b>1.994.458,15</b>	<b>363.672,02</b>	<b>2.358.130,17</b>
<b>Differenza di parte capitale (F=D-E)</b>	<b>1.983.116,17</b>	<b>-68.066,28</b>	<b>1.915.049,89</b>
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (-)	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	61.118,61	0,00	61.118,61
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-)	59.042,67	0,00	59.042,67
<b>Fondo cassa finale</b>			<b>2.741.339,84</b>

## 2 MODIFICHE INTERVENUTE SUL BILANCIO DI PREVISIONE

Nelle tabelle che seguono sono riportate le principali variazioni intervenute sulle previsioni iniziali a seguito della procedura di assestamento di bilancio e delle variazioni rese necessarie in corso d'anno, distintamente per titoli di entrata e di spesa.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2019	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2019	% accertamenti su previsioni definitive
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	1.970,00	2.429,00	123,30
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	6.263.710,12	6.449.424,75	2.191.482,94	33,98
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.000,00	58.125,00	28.785,02	49,52
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	4.204.469,75	4.664.469,75	3.977.574,32	85,27
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	325.000,00	325.000,00	62.884,35	19,35
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>10.794.179,87</b>	<b>11.498.989,50</b>	<b>6.263.155,63</b>	<b>54,47</b>

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2019	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 2019	% impegni su previsioni definitive
TITOLO 1 - Spese correnti	6.249.710,12	6.712.628,88	2.061.522,05	30,71
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	4.219.469,75	4.926.352,90	1.994.919,15	40,49
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	325.000,00	325.000,00	62.884,35	19,35
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>10.794.179,87</b>	<b>11.963.981,78</b>	<b>4.119.325,55</b>	<b>34,43</b>

(Vedi approfondimento 5: *Variazione tra gli obiettivi di programmazione e i risultati della gestione*)

### 2.1 Variazioni di bilancio

Le variazioni di bilancio costituiscono uno degli strumenti di programmazione degli enti locali. Rispetto al passato va rilevato come le stesse, seguendo l'articolazione del bilancio, dal lato della spesa, in missioni e programmi, possono determinarsi non solo per una inesatta previsione di spesa quanto anche per una diversa allocazione, in corso di esercizio, del personale tra i centri di costo che caratterizzano l'amministrazione.

Ciò premesso, le variazioni di bilancio intervengono a sopperire possibili deficitarietà di bilancio derivanti, in particolare, da eventi impreveduti, quali, ad esempio, tagli ai trasferimenti a favore dell'ente non preventivabili in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Ciò premesso, nel corso del 2019, l'ente è dovuto intervenire in sede di bilancio non solo in fase di assestamento, come si evince nel paragrafo successivo, ma in ulteriori occasioni per tener conto delle esigenze sopravvenute di bilancio rispetto a quelle originariamente programmate.

Tra queste si segnalano le seguenti:

- la variazione dell'Assemblea dei Sindaci n.9 del 21.03.2019 "*Variazione n. 1 al bilancio di previsione 2019-2021*" che nello specifico ha consentito di:
  - riallineare la previsione in entrata del fondo ordinario in relazione all'assegnazione regionale;
  - incrementare in entrata lo stanziamento del 2021 in relazione a quanto comunicato da parte del Lead Partner per il Progetto SU.TR.A.;

- incrementare in entrata lo stanziamento del 2021 in relazione a quanto comunicato da parte del Lead Partner per il Progetto C.R.E.W.;
  - aumentare la previsione in competenza 2019 (entrata) del fondo per l'autonomia possibile, relativo al Servizio sociale dei Comuni, tenuto conto dell'importo liquidato dalla Regione FVG con decreto n. 7/SPS del 07/01/2019 (con variazione di pari importo della corrispondente voce di spesa di riversamento all'Ente gestore dei Servizi Sociali dei Comuni);
  - aumentare la previsione in competenza 2019(entrata) del fondo per l'autonomia possibile – salute mentale, relativo al Servizio sociale dei Comuni, tenuto conto dell'importo liquidato dalla Regione FVG con decreto n. 7/SPS del 07/01/2019 (con variazione di pari importo della corrispondente voce di spesa di riversamento all'Ente gestore dei Servizi Sociali dei Comuni);
  - stanziare in competenza 2019, mediante istituzione di nuovo capitolo, una somma derivante da rimborso per la pubblicazione sulla GURI e sulla GUCE delle gare esperite dalla Centrale Unica di Committenza dell'Unione a favore dei Comuni (con medesima variazione al capitolo di spesa, di nuova istituzione, di pagamento del servizio).
  - stanziare la spesa destinata alla gestione del Servizio Sportello Casa (trasferimento al Comune di Carlino);
  - ridurre in spesa la somma inizialmente prevista quale compenso per l'Organo di Revisione, in base a quanto stabilito dall'art. 25 L. R. n. 18/2015 e s.m.i. e dal decreto del Presidente della Regione 23 ottobre 2017, n. 246, su conforme deliberazione della Giunta regionale in relazione al numero di componenti del Collegio;
  - prevedere una somma a copertura del costo dei corsi di formazione per il personale neoassunto dell'Ente;
2. la variazione dell'Assemblea dei Sindaci n.13 del 10.09.2019 "*Bilancio triennale 2019-2021: salvaguardia degli equilibri e stato di attuazione dei programmi. Variazione di assestamento generale*" che nello specifico ha consentito di:
- iscrivere a bilancio l'entrata derivante dai proventi della tassa di concorso, euro 1.500,00.
  - adeguare al cronoprogramma l'entrata relativa al progetto europeo CREW, euro 4.898,75.
  - iscrivere a bilancio le entrate di rimborso delle spese sostenute dalla Centrale Unica di Committenza per conto dei Comuni (spese incarico di supporto al RUP, spese membri esperti commissioni di gara, spese per contributo ANAC), importo complessivo euro 47.125,00.
  - Stralciare l'importo di euro 100.000,00 – parte del trasferimento regionale Intesa per lo Sviluppo 2018-2020 destinato al finanziamento di interventi sugli impianti sportivi a favore del Comune di Porpetto, conservato, per pari importo, a residuo.
  - iscrivere i seguenti finanziamenti regionali Intesa per lo Sviluppo 2017-2019 destinati ai seguenti interventi (pari stanziamenti in spesa): euro 150.000,00 Realizzare un piano strategico condiviso di area vasta; euro 10.000,00 Attivare sistemi di videosorveglianza coordinati e informatizzati; euro 300.000,00 Programmare e mettere in sicurezza le strutture scolastiche; euro 100.000,00 Ristrutturazione, ammodernamento e adeguamento degli impianti sportivi alle richieste delle normative nazionali;
  - inserire a bilancio le poste relative agli straordinari del personale dipendente, nonché l'indennità maneggio valori dell'economista, complessive euro 2.906,50, compresa l'IRAP, finanziate da economie di spesa del personale dei Servizi finanziari;

- rimpinguare il capitolo relativo all'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'ente, complessive euro 4.375,40.
  - iscrivere la spesa relativa agli adempimenti obbligatori previsti dal D.Lgs. 81/2008, complessive euro 2.802,55 per ciascun anno;
  - iscrivere euro 1.500,00 a copertura di costi per concorsi;
  - inserire le spese connesse all'attività della CUC, a totale rimborso dei Comuni, complessive euro 45.000,00;
  - adeguare gli stanziamenti relativi al progetto europeo CREW e del progetto SUTRA, sulla base dei cronoprogrammi stabiliti.
3. la variazione dell'Assemblea dei Sindaci n.20 del 21.11.2019 "*Variazione n.2 al bilancio di gestione 2019-2021 e applicazione dell'avanzo libero di amministrazione esercizio 2018*" che nello specifico ha consentito di:
- recepire dal Servizio Sociale dei Comuni le segnalazioni di nuovi trasferimenti o variazioni all'ammontare di trasferimenti specifici da parte della Regione e le contestuali movimentazioni di segno opposto degli stanziamenti di riversamento all'Ente gestore, Comune di Latisana;
  - recepire le richieste di variazione pervenute per il PROGETTO C.R.E.W relative ad uno spostamento di una posta dall'annualità 2019 all'annualità 2021, pari in entrata e spesa (al capitolo 41 di entrata e al capitolo 80/5 di spesa) necessaria alla stipulazione del contratto pluriennale con l'organo di controllo di I °livello;
  - adeguare la capienza del capitolo a rimborso da parte della Regione della spesa di personale sostenuta dall'U.T.I. durante l'anno 2019, di cui alla L.R. 9/2017, art.17;
  - adeguare l'entrata e la spesa relative ai concorsi pubblici dell'U.T.I.;
  - adeguare il capitolo di spesa relativo ai contributi che l'Ente deve versare per l'Ufficio di Staff del Presidente;
  - stanziare nuovi capitoli che vanno a spendere i costi relativi alle procedure di gara avviate dall'U.T.I. per la realizzazione degli investimenti assegnate mediante le Intese per lo sviluppo (spese di pubblicazione bandi di gara, spese per Commissioni di gara, spese per il pagamento del contributo dovuto ad ANAC);
  - applicare la quota dell'avanzo libero di amministrazione 2018 pari ad € 178.633,41 (accertata nel suo importo con l'approvazione del Rendiconto dell'U.T.I. – esercizio 2018) che va a finanziare la spesa in conto capitale dei Comuni appartenenti all'U.T.I.;
4. la variazione dell'Ufficio di Presidenza n.17 del 04.06.2019 "Prelevamento dal fondo di riserva" che nello specifico ha consentito di:
- prelevare € 3.000,00 per un incarico professionale finalizzato al supporto dell'attività della Centrale Unica di Committenza in assenza, nelle more della sostituzione di n.2 figure a tempo indeterminato a seguito di dimissioni volontarie;
5. la variazione dirigenziale n.175 del 18.12.2019 recante l'applicazione dell'avanzo vincolato derivante da trasferimenti dell'esercizio 2018 per € 218.109,13 (parte corrente) ed € 68.2489,74 (parte capitale) come segue:

Vincoli derivanti da trasferimenti	Provenienza fondi	Fin. Spese correnti 0/1	Fin. Spese c/capitale 0/2	Applicato
QUOTA PER IL FINANZIAMENTO DEL SETTORE SOCIALE E DEL VOLONTARIATO L.R. 25/2016, ART. 10, C.18 E L.R. 9/2017, ART. 7. - E 267	Entrata cap. 267 EPF 2017	€ 23.625,00		€ 23.625,00

CONTRIBUTO RICONOSCIUTO DALLA PROVINCIA PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	Entrata cap. 267 EPF 2017	€ 2.155,00		€ 2.155,00
Fondo ordinario - quota A + quota B Comune di Porpetto	Entrata cap. 7 EPF 2018	€ 35.672,57		€ 35.672,57
INCENTIVO REGIONALE ALLA NATALITA' E AL LAVORO FEMMINILE - S 2282	Entrata cap. 215 EPF 2018	€ 120,00		€ 120,00
CONTRIBUTI INVESTIMENTI SICUREZZA LR 9/2009 - FIN E 30 S CAP. 2300	Entrata cap. 30 EPF 2018		€ 68.249,74	€ 68.249,74
CONTRIBUTO REGIONALE QUOTA AMPLIAMENTO NIDI - E 266 S 2225	Entrata cap. 266 EPF 2018	€ 20.797,22		€ 20.797,22
FONDI MINISTERIALI PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE - E 150 S 2215	Entrata cap. 150 EPF 2018	€ 135.739,34		€ 135.739,34
<b>TOTALE</b>		<b>€ 218.109,13</b>	<b>€ 68.249,74</b>	<b>€ 286.358,87</b>

6. la variazione dirigenziale n.187 del 31.12.2019 operata ai sensi dell'art.175 co.5 quater lett.b) del D.Lgs.267/2000 per € 781.886,27.

## 2.2 Assestamento di bilancio

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio il disegno di legge di assestamento del bilancio deve essere presentato al Consiglio entro il 30 giugno di ogni anno e deliberato entro il 31 luglio. L'ente, nel caso di specie, ha deliberato l'assestamento del bilancio con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n.13 del 10.09.2019.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2019	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI a esito assestato	ACCERTAMENTI 2019	% accertamenti su previsioni assestate
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	1.500,00	2.429,00	161,93
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	6.263.710,12	6.268.608,87	2.191.482,94	34,96
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.000,00	48.125,00	28.785,02	59,81
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	4.204.469,75	4.664.469,75	3.977.574,32	85,27
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	325.000,00	325.000,00	62.884,35	19,35
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>10.794.179,87</b>	<b>11.307.703,62</b>	<b>6.263.155,63</b>	<b>55,39</b>

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2019	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI a esito assestato	IMPEGNI 2019	% impegni su previsioni assestate
TITOLO 1 - Spese correnti	6.249.710,12	6.303.233,87	2.061.522,05	32,71
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	4.219.469,75	4.679.469,75	1.994.919,15	42,63
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	325.000,00	325.000,00	62.884,35	19,35
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>10.794.179,87</b>	<b>11.307.703,62</b>	<b>4.119.325,55</b>	<b>36,43</b>

Per il dettaglio dell'assestamento vedasi paragrafo precedente.

### **SEZIONE 3 - RENDICONTO FINANZIARIO: RISULTATI DELLA GESTIONE**

Nella seguente sezione si riportano le risultanze finanziarie della gestione analizzando separatamente le entrate e le spese.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la relazione, in questo punto, si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti. In particolare, l'analisi delle entrate che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

## 1 ANALISI DELLE ENTRATE

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2019, è sintetizzata nell'esame per titoli che si riscontra nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'esercizio finanziario.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, di competenza e in conto residui, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

L'analisi delle entrate è di più immediata comprensione se si ricorda la composizione dei diversi titoli che la determinano, secondo le indicazioni a tal riguardo fornite nel glossario del piano dei conti integrato.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", identificativi della "natura" e della "fonte di provenienza" delle risorse. In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributarie, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente
- il "Titolo 6" comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella che segue sono riportate le entrate per titoli di provenienza distinguendo la componente di competenza (accertamenti e incassi in conto competenza) da quella afferente la gestione dei residui per la quale si riportano i relativi incassi.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	%	INCASSI COMPETENZA 2019	%	INCASSI C/RESIDUI 2019	%
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.429,00	0,04	2.429,00	0,04	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	2.191.482,94	34,99	2.134.174,33	34,50	98.955,92	25,08
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	28.785,02	0,46	11.126,92	0,18	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	3.977.574,32	63,51	3.977.574,32	64,30	295.605,74	74,92
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	62.884,35	1,00	61.118,61	0,99	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>6.263.155,63</b>	<b>100,00</b>	<b>6.186.423,18</b>	<b>100,00</b>	<b>394.561,66</b>	<b>100,00</b>

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2019 con quelle del precedente biennio. Nel nostro ente questo confronto evidenzia le seguenti risultanze:

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI			Differenze	
	2017	2018	2019	Differenza 2019 - 2018	Differenza 2019 - 2017
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	2.429,00	2.429,00	2.429,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	10.525.433,77	9.684.848,15	2.191.482,94	-7.493.365,21	-8.333.950,83
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	390,00	455,00	28.785,02	28.330,02	28.395,02
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.009.859,12	284.651,00	3.977.574,32	3.692.923,32	2.967.715,20
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	660,00	353,84	62.884,35	62.530,51	62.224,35
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>11.536.342,89</b>	<b>9.970.307,99</b>	<b>6.263.155,63</b>	<b>-3.707.152,36</b>	<b>-5.273.187,26</b>

In linea generale possiamo ad un primo livello giustificare la significativa riduzione delle entrate del titolo 2 relative ai "Trasferimenti correnti" - seppure in presenza di stanziamenti nel bilancio di previsione 2019-2021 alla Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - con il fatto che il SSC sia ritornato sotto la gestione amministrativa del Comune di Latisana, Ente gestore in avvalimento. Gli stanziamenti sono stati, infatti, conservati in via precauzionale nel bilancio al fine di consentire sotto l'aspetto temporale il riallineamento del soggetto beneficiario degli stessi con l'ente regionale (vedasi in proposito sopra, par.1.2).

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva delle strategie di provenienza del finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

### 1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa rappresentano una voce non particolarmente importante nella politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione (Vedi approfondimento 6: Tipologie entrate tributarie). Nel caso dell'Unione, infatti, per il tipo di servizi rivolti al territorio, non essendoci mai stato un vero e proprio passaggio di funzioni da parte dei Comuni aderenti, se non la sola centralizzazione dell'attività di committenza, non vi sono entrate di tipo tributario. Unica eccezione è costituita dalle tasse per i concorsi pubblici banditi dall'Ente. Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 1 dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2019 analizzati per tipologia di entrata:

TITOLO 1 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	%	INCASSI COMPETENZA 2019	%	INCASSI C/RESIDUI 2019	%
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.429,00	100,00	2.429,00	100,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>2.429,00</b>	<b>100,00</b>	<b>2.429,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1 ammontano a complessivi € 2.429,00 e rappresentano il 100 % delle somme definitivamente previste. Per rendere ancor più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna tipologia con gli accertamenti del 2017 e del 2018.

<b>TITOLO 1 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	2.429,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.429,00</b>

Nell'ambito delle informazioni di sintesi appena riportate è opportuno evidenziarne alcune a un maggiore livello di dettaglio perché rilevanti ai fini della comprensione delle dinamiche di riscossione dell'ente. Le entrate più significative del titolo in discorso sono state le seguenti:

<b>TITOLO 1 - Entrate più significative</b>	<b>PREVISIONI INIZIALI</b>	<b>PREVISIONI DEFINITIVE</b>	<b>%</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>%</b>
Imposta Municipale Propria IMU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tassa sui Servizi Indivisibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta sulla Pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale tributi diretti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Tassa sui rifiuti (TARI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre tasse e tributi	0,00	1.970,00	0,00	2.429,00	123,30
<b>Totale tributi indiretti</b>	<b>0,00</b>	<b>1.970,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.429,00</b>	<b>123,30</b>
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale analisi delle voci più significative del titolo 1</b>	<b>0,00</b>	<b>1.970,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.429,00</b>	<b>123,30</b>

Le entrate sopra dettagliate sono entrate derivanti da tasse di concorso. La ragione di questo scostamento nel tipo di entrata rispetto il 2017 e 2018 risiede nel fatto che nel 2019 l'U.T.I. ha bandito ben n.3 procedure concorsuali. Una parte di dette entrate, pari ad € 479,00, nasce da una somma depositata in tesoreria a titolo di cauzione provvisoria a fine anno, che non è stata introitata in apposito capitolo delle partite di giro, in quanto non istituito in bilancio. Su tale somma, già in sede di previsione, prima della deliberazione giunta del 31 gennaio relativa alla determinazione dell'avanzo vincolato, è stato posto un vincolo dall'Ente. E' pertanto confluita in avanzo vincolato, per poi essere ritrasferita nel 2020 al soggetto creditore, a seguito del termine della procedura di gara e svincolo della relativa cauzione.

## 1.2 Trasferimenti correnti

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva

riduzione dei trasferimenti centrali. In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2 delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza. Gli accertamenti delle entrate del Titolo 2 ammontano a complessivi € 2.191.482,94 e rappresentano il 33,98% delle somme definitivamente previste.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	%	INCASSI COMPETENZA 2019	%	INCASSI C/RESIDUI 2019	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.191.482,94	100,00	2.134.174,33	100,00	98.955,92	100,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>2.191.482,94</b>	<b>100,00</b>	<b>2.134.174,33</b>	<b>100,00</b>	<b>98.955,92</b>	<b>100,00</b>

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna tipologia del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2017 e del 2018.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2017	2018	2019
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.525.433,77	9.684.848,15	2.191.482,94
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>10.525.433,77</b>	<b>9.684.848,15</b>	<b>2.191.482,94</b>

Tra i trasferimenti ricevuti dall'ente nel corso del 2019 vanno rilevati quelle provenienti dalla:

a) Regione FVG, ed in particolare:

- Il trasferimento a favore dei Centri di aggregazione giovanile del territorio per € 40.000;
- Il fondo ordinario per il funzionamento e le attività istituzionali dell'Ente per € 471.530,08;
- il contributo regionale per il trasporto dei disabili per € 36.775,17;
- il contributo regionale "fondo per l'autonomia possibile" per € 1.312.090,52;
- il contributo regionale "fondo per l'autonomia possibile – salute mentale" per € 107.764,34;
- il contributo regionale per interventi "A.N.M.I.L" (relativi ai soggetti mutilati e invalidi) per € 16.436,20;
- il trasferimento regionale per dotare le U.T.I. di personale (di cui alla L.R.9/2017, art.19 e s.m.i.) per € 144.476,13;

b) Unione Europea, ed in particolare:

- trasferimenti statali a favore del Servizio Sociale dei Comuni per il sostegno per l'inclusione attiva, per € 5.101,89;

### 1.3 Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo

i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi. (Vedi approfondimento 7: Entrate extratributarie). Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, per le quali viene - riportato l'importo accertato nell'anno 2019 e la percentuale rispetto al totale del titolo. Gli accertamenti delle entrate del Titolo 3 ammontano a complessivi € 28.785,02 e rappresentano il 49,52% delle somme definitivamente previste.

TITOLO 3 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	%	INCASSI COMPETENZA 2019	%	INCASSI C/RESIDUI 2019	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	28.785,02	100,00	11.126,92	100,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>28.785,02</b>	<b>100,00</b>	<b>11.126,92</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Nella tabella seguente viene presentato il confronto di ciascuna tipologia con i valori accertati negli anni 2017 e 2018.

TITOLO 3 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2017	2018	2019
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	390,00	455,00	28.785,02
<b>TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>390,00</b>	<b>455,00</b>	<b>28.785,02</b>

Nell'ambito delle informazioni di sintesi appena riportate è opportuno segnalare le principali voci di entrata afferenti il titolo 3 e gli scostamenti rispetto al 2017 e 2018. Nel 2017 e 2018, infatti, per detto tipo di entrate rilevavano sole somme versate per il rilascio permesso raccolti funghi ai sensi della L.R. 25/2017 e s.m.i.. Nel 2019, oltre alle entrate predette pari ad € 605,00, a seguito dell'istituzione della Centrale Unica di Committenza in U.T.I., rilevano le seguenti entrate:

- il rimborso da parte dei Comuni convenzionati con la C.U.C. dell'U.T.I. per le spese sostenute dalla medesima per la nomina delle commissioni di gara nelle procedure ad evidenza pubblica, pari ad € 19.604,05;
- il rimborso da parte dei Comuni convenzionati con la C.U.C. dell'U.T.I. per le spese sostenute dalla medesima per le spese di pubblicazione delle gare in G.U.R.I. o nella G.U.C.E., pari ad € 8.575,97;

TITOLO 3 - Entrate più significative	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
Proventi di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi di parcheggi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi di impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fitti e locazioni di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale proventi di beni e servizi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Sanzioni circolazione stradale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre sanzioni amministrative	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I.V.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti d'imposta ex art. 14, co. 1 bis	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DPR 917/86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	0,00	58.125,00	0,00	28.785,02	49,52
<b>Totale analisi delle voci più significative del titolo 3</b>	<b>0,00</b>	<b>58.125,00</b>	<b>0,00</b>	<b>28.785,02</b>	<b>49,52</b>

#### Dettaglio della norma n.1 - Diritti reali di godimento

In merito ai diritti reali di godimento si specifica che, l'ente non possiede entrate derivanti da tali tipologie.

#### 1.4 Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, ovvero delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

TITOLO 4 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	%	INCASSI COMPETENZA 2019	%	INCASSI C/RESIDUI 2019	%
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.977.574,32	100,00	3.977.574,32	100,00	295.605,74	100,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>	<b>3.977.574,32</b>	<b>100,00</b>	<b>3.977.574,32</b>	<b>100,00</b>	<b>295.605,74</b>	<b>100,00</b>

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 4 ammontano a complessivi € 3.977.574,32 e rappresentano l'85,27 % delle somme definitivamente previste. I valori percentuali esprimono in modo ancor più evidente il rapporto proporzionale tra le varie tipologie sia con riferimento alla gestione di competenza che a quella di cassa. Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie tipologie del titolo, evidenzia una situazione corrispondente a quella riportata nella tabella che segue:

TITOLO 4 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2017	2018	2019
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.009.859,12	284.651,00	3.977.574,32
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>	<b>1.009.859,12</b>	<b>284.651,00</b>	<b>3.977.574,32</b>

Scendendo più nel dettaglio, è possibile evidenziare le entrate più rilevanti nell'ambito di detto titolo. Le entrate nel 2019 consistono principalmente nei contributi agli investimenti erogati dalla Regione FVG in favore delle Unioni territoriali intercomunali attraverso l'*Intesa per lo sviluppo 2017-2019*, di cui alla L.R.31/2017 art.12, e l'*Intesa per lo sviluppo 2018-2020*, di cui alla L.R.45/2017, art.10 co.98-99, ovvero nello specifico:

OGGETTO INTERVENTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO COMPLESSIVO
Realizzare un piano strategico condiviso di area vasta (piano strategico condiviso di area vasta –piano struttura)	Intesa 2017	150.000,00
Attivare sistemi di sorveglianza coordinati e informatizzati	Intesa 2017	10.000,00
Programmare e mettere in sicurezza le strutture scolastiche	Intesa 2017	300.000,00
Ristrutturazione, ammodernamento e adeguamento degli impianti sportivi alle richieste delle normative nazionali	Intesa 2017	100.000,00
Progetto di fattibilità e progetto definitivo per il collegamento cicloturistico di Porpetto, S.Giorgio di Nogaro e Carliano (COMUNE DI S.GIORGIO DI N.)	Intesa 2018-2020	300.000,00
Realizzazione pista ciclopedonale lungo la S.S. 14 Casali Feruglio - secondo lotto funzionale (conclusione percorso ciclopedonale dall'uscita di via Levaduzza sulla S.S. 14 fino alla Zellina, che consentirebbe il collegamento con S. Giorgio di Nogaro) (COMUNE DI CARLINO)	Intesa 2018-2020	300.000,00
Lavori di installazione segnaletica canali secondari laguna - 1°LOTTO (COMUNE DI MARANO)	Intesa 2018-2020	100.000,00
Ripristino strutture e servizi per il turismo fluviale (COMUNE DI MARANO) - 1°STRALCIO	Intesa 2018-2020	100.000,00
Lavori di installazione segnaletica canali secondari laguna - 2°LOTTO (COMUNE DI MARANO)	Intesa 2018-2020	100.000,00
Ripristino strutture e servizi per il turismo fluviale (Cormor, Corno, Stella, Tagliamento) - 2°STRALCIO - COMUNE DI LATISANA	Intesa 2018-2020	100.000,00
Intervento presso il polisportivo comunale "G.Teghil" di viale Europa, consistente nel rifacimento della pavimentazione prefabbricata delle pedane di salto in alto, delle aree di collegamento tra l'anello della pista di atletica e le corsie di salto con l'asta, della pedana del giavellotto e della pedana di salto in lungo (COMUNE DI LIGNANO S.)	Intesa 2018-2020	280.000,00
Lavori di straordinaria manutenzione della copertura del Palazzetto dello sport di via Bottari (COMUNE DI LATISANA)	Intesa 2018-2020	182.144,00
Realizzazione impianto di irrigazione impianto sportivo, campi da tennis e opere complementari (COMUNE DI LATISANA)	Intesa 2018-2020	35.000,00
Completamento nuovo campo sportivo comunale-3° lotto-consistente nella realizzazione di tribune coperte (COMMUNE DI PRECENICCO)	Intesa 2018-2020	335.500,00
Lavori di rifacimento e ristrutturazione e ammodernamento dei campi di calcio in erba sintetica con adeguamento alle normative della FIGC (COMUNE DI S.GIORGIO DI N.)	Intesa 2018-2020	270.000,00
1 lotto: lavori di realizzazione di un fabbricato adibito a spogliatoio a servizio della struttura indoor e sistemazione della pavimentazione e viabilità interna dell'area sportiva di via Moretton (COMUNE DI MUZZANA D.T.)	Intesa 2018-2020	370.000,00
Lavori di impermeabilizzazione delle gradonate e della facciata ovest e opere di manutenzione interna dei locali dello Stadio comunale (COMUNE DI PALAZZOLO DELLO S.)	Intesa 2018-2020	200.000,00
Riomologazione e riqualificazione dell'impianto sportivo: realizzazione di una tribuna prefabbricata fissa di capienza 220 posti; realizzazione recinzione di separazione zona pubblico e zona atleti come richiesta da norme CONI; rifacimento campo di allenamento in erba sintetica; rifacimento illuminazione campo principale (COMUNE DI RONCHIS)	Intesa 2018-2020	225.136,21
Realizzazione di un campo ad uso calcetto coperto (riconversione campo di softball) per consentire l'utilizzo invernale del realizzando impianto (COMUNE DI PORPETTO)	Intesa 2018-2020	159.931,37
Lavori di ammodernamento e messa a norma del campo di calcio del capoluogo e del campo di calcio di Pertegada (COMUNE DI LATISANA)	Intesa 2018-2020	179.931,37

TITOLO 4 - Entrate più significative	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
Alienazione di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	4.204.469,75	4.664.469,65	110,94	3.977.574,32	85,27
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale analisi delle voci più significative del titolo 4</b>	<b>4.204.469,75</b>	<b>4.664.469,65</b>	<b>110,94</b>	<b>3.977.574,32</b>	<b>85,27</b>

### 1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. In proposito si precisa che l'Ente non detiene questo tipo di entrate.

## 1.6 Entrate da accensione prestiti

---

La politica degli investimenti posta in essere dal nostro è finanziata esclusivamente da contributi pubblici (iscritti nel Titolo 4 delle entrate), per cui non vi sono entrate derivanti da accensioni di prestiti. *(Vedi approfondimento 8: Accensione e rimborso prestiti e approfondimento 9: Anticipazioni di liquidità in accensione di prestiti).*

**Dettaglio della norma n. 2 - Garanzie principato o sussidiarie prestate all'ente.** In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera l) del D.Lgs. n. 118/2011 deve essere riportato l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350. L'ente non ha prestato garanzie.

## 1.7 Entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

---

Il Titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria. Tali entrate sono contabilizzate in tale titolo e non tra le accensioni dei prestiti come nel caso di altre anticipazioni di liquidità perché, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente. Esse infatti, sono destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse. Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria devono essere contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate. Va ricordato che al fine di consentirne la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Per quanto attiene il 2019, tenuto conto che è politica dell'ente quella di perseguire una gestione di bilancio sana che tenga conto dell'effettiva disponibilità di cassa nell'intero arco dell'esercizio, si rappresenta che non si è fatto ricorso durante l'esercizio alle anticipazioni di tesoreria.

## 2 ANALISI DELLE SPESE

Dal lato della spesa l'analisi delle risultanze della gestione 2019 si arricchisce di complessità. I dati che seguono non solo verranno esaminati per natura, secondo l'aggregazione per essi prevista dal piano dei conti integrato; saranno, infatti, ulteriormente dettagliate le risultanze della gestione per missioni e programmi. Tali fattori sono elementi dirimenti in sede autorizzatoria, poiché mostrano le modalità ed i settori strategici di utilizzo delle risorse da parte dell'ente.

Secondo l'articolazione di primo livello del piano dei conti integrato, si distinguono i seguenti titoli:

- "Titolo 1", che riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2", che presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3", che descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4", che evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
- "Titolo 5", che sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7", che riassume le somme per partite di giro. Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.

Leggendo i dati di bilancio secondo la suesposta classificazione unitamente a quella per missioni e programmi è possibile osservare come la situazione delle spese relativamente all'anno 2019 nel nostro ente si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

TITOLI	IMPEGNI 2019	%	PAGAMENTI C/COMPETENZA 2019	%	PAGAMENTI C/RESIDUI 2019	%
TITOLO 1 - Spese correnti	2.061.522,05	50,05	1.998.885,30	49,33	874.872,79	70,64
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.994.919,15	48,43	1.994.458,15	49,22	363.672,02	29,36
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	62.884,35	1,53	59.042,67	1,46	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4.119.325,55</b>	<b>100,00</b>	<b>4.052.386,12</b>	<b>100,00</b>	<b>1.238.544,81</b>	<b>100,00</b>

TITOLI	IMPEGNI			Differenze	
	2017	2018	2019	Differenza 2019 - 2018	Differenza 2019 - 2017
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	10.415.672,47	9.336.176,22	2.061.522,05	-7.274.654,17	-8.354.150,42
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.115.698,59	783.857,50	1.994.919,15	1.211.061,65	879.220,56
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	660,00	353,84	62.884,35	62.530,51	62.224,35
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>11.532.031,06</b>	<b>10.120.387,56</b>	<b>4.119.325,55</b>	<b>-6.001.062,01</b>	<b>-7.412.705,51</b>

### 2.1 Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1 e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati. Dette spese, come anticipato, vanno disaggregate riportandole

*Relazione sulla gestione - Esercizio 2019*

alle missioni di relativa pertinenza. Per un esame esclusivo delle spese solo a livello funzionale si rimanda alla sezione 2 della presente relazione.

Per esigenza di rappresentazione si riporteranno nelle tabelle a seguire le spese distinte per titoli di I livello, macroaggregati e Missione distinguendo separatamente la gestione degli impegni da quella dei pagamenti (in conto competenza e in conto residui).

IMPEGNI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	Altre spese correnti	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	181.878,53	15.213,07	75.205,27	45.672,57	1,12	50,93	2.772,52	0,00	320.794,01
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	42.154,96	0,00	0,00	0,00	0,00	42.154,96
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	28.023,80	0,00	0,00	0,00	2.269,42	0,00	30.293,22
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	7.560,75	0,00	0,00	0,00	2.269,43	0,00	9.830,18
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	1.658.449,68	0,00	0,00	0,00	0,00	1.658.449,68
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PAGAMENTI C/COMPETENZA	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	Altre spese correnti	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	180.924,91	13.339,17	36.385,89	35.672,57	1,03	46,82	2.772,52	0,00	269.142,91
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	42.154,96	0,00	0,00	0,00	0,00	42.154,96
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	21.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.650,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	7.487,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.487,75
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	1.658.449,68	0,00	0,00	0,00	0,00	1.658.449,68
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PAGAMENTI C/RESIDUI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	Altre spese correnti	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.443,88	0,00	3.968,07	0,00	0,00	0,00	30.531,07	0,00	39.943,02
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	834.929,77	0,00	0,00	0,00	0,00	834.929,77
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Come già fatto per le entrate si riportano i dati delle spese correnti rilevati per l'ultimo triennio nella tabella a seguire:

TITOLO 1 - MISSIONI IMPEGNI	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	402.524,76	724.684,80	320.794,01
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.750,00	2.750,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	42.154,96
MISSIONE 07 - Turismo	3.671,06	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	30.293,22
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	9.830,18
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.006.726,65	8.608.741,42	1.658.449,68
<b>TOTALE TITOLO 1 - SPESE CORRENTI</b>	<b>10.415.672,47</b>	<b>9.336.176,22</b>	<b>2.061.522,05</b>

Nell'ambito della spesa corrente si sono susseguite nel tempo diverse disposizioni di legge che hanno inciso sulla programmazione degli enti. Di seguito si riportano alcune tra le voci principali delle spese correnti evidenziando per ognuna di esse l'eventuale vincolo imposto in materia di contenimento della spesa.

### Spese di personale

La spesa del personale per l'esercizio 2019 - sostenuta per € 181.878,53 riferita a n. 6 dipendenti (n.5 a tempo indeterminato e n.1 a tempo determinato ex.art. 90 T.U.E.L.) e a n.1 Direttore Generale ad interim (incaricato ai sensi dell'art. 38 comma 1 della L.R. 5 dicembre 2013, n.21 come da ultimo modificato dall'art. 10, comma 1 della L.R. 44/2017) - è stata impegnata in conformità con la programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e risulta rispettosa:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- dell'art. 19, comma 3, della L.R. 18/2015 (così come modificato dall' art. 9, comma 18, L.R. 44/2017) secondo cui, con riferimento alla definizione dei limiti di spesa del personale a tempo indeterminato, le Unioni territoriali intercomunali sono tenute ad assicurare il contenimento della spesa del personale a partire dal 2024;
- del tetto di spesa introdotto dall'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 per cui l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non ha superato il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A tal proposito si evidenzia che essendo l'U.T.I. Ente di nuova costituzione non possiede un riferimento rispetto tale parametro, e che pertanto in via prudenziale è stato osservato il limite del Comune capofila, il Comune di Latisana. Gli oneri della contrattazione decentrata per l'anno 2019 sono di fatto pari a € 19.305,34.

#### Limitazione alle spese di personale

Si ricorda che ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. 18/2015 (così come modificato dall' art. 9, comma 18, L.R. 44/2017) le Unioni territoriali intercomunali sono tenute ad assicurare il contenimento della spesa del personale a partire dal 2024.

#### Limiti alla Spesa di Studi ed incarichi di consulenza

Si evidenzia che l'ente nel 2019 non ha sostenuto questo tipo di spese.

#### Limiti alle Spese di Rappresentanza

Si rileva che nel corso del 2019 l'ente non ha sostenuto questo tipo di spese.

#### Limiti alle Spese per Sponsorizzazioni

Nel corso del 2019 non sono state effettuate nemmeno spese per sponsorizzazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010 e delle successive interpretazioni fornite dalle sezioni di controllo della Corte dei Conti.

#### Limiti alle Spese per Missioni

In via prudenziale, non essendoci per l'Ente (costituito nel 2016) un termine di riferimento rispetto al 50 % della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009 (articolo 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010), ad inizio 2019 è stato previsto, in sede di previsione, uno stanziamento pari ad € 1.000,00. Al termine 2019, le spese per missioni dei dipendenti risultano pari ad € 759,34.

Limiti alle spese per missioni - Stanziamento	Importo
(non esiste un parametro di riferimento per l'Ente rispetto il 2009) € 1.000,00	€ 759,34

#### Limiti alle Spese di Formazione

Nel corso del 2019 l'ente non ha sostenuto questo tipo di spese.

Limiti alle spese di formazione - Stanziamento	Importo
(non esiste un parametro di riferimento per l'Ente rispetto il 2009) € 510,50	€ 0,00

#### Limiti alle Spese per Automezzi

Nel corso del 2019 l'ente non ha sostenuto questo tipo di spese.

Limiti alle spese per automezzi - Stanziamento	Importo
€ 0,00	€ 0,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. n. 112/2008)

L'ente ha sostenuto questo tipo di spese e liquidato nel 2019 € 21.650,00 per due incarichi, come di seguito dettagliati:

- n.1 esperto communicator manager nell'ambito del progetto europeo C.R.E.W. per € 5.000,00;
- n.1 esperto tecnico nell'ambito del progetto europeo C.R.E.W. per € 16.650,00;

In proposito si specifica che gli incarichi di che trattasi sono completamente coperti da finanziamento comunitario e pertanto non vanno ad intaccare la spesa per contratti di lavoro flessibile dell'Ente medesimo secondo quanto previsto dall'art.9 comma 28, D.L. 78/2010, nè influiscono sul limite di finanza pubblica posto alle spese complessive per il personale degli Enti Locali previsto dall'art.1 commi 557 e ss. della L.296/2006.

Le spese di rappresentanza

L'ente non ha sostenuto nel corso del 2019 questo tipo di spese.

L'art.16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Trasferimenti

Il decremento registrato per la spesa corrente in oggetto rispetto all'esercizio 2018 (- 81,19 %) è determinato dal passaggio definitivo al Comune di Latisana (Ente gestore in avvalimento) del Servizio Sociale dei Comuni. Nella previsione dei trasferimenti ad enti, è stato verificato il rispetto di quanto disposto dall'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

L'ente non ha sostenuto nel corso del 2019 questo tipo di spese.

Fondo di riserva

Il fondo di riserva (appartenente al macroaggregato 110 Altre spese correnti), inizialmente previsto nella misura del 0,96% della spesa corrente, è stato utilizzato con appositi prelevamenti per l'importo complessivo di € 3.000,00 (in proposito si richiama la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17 del 04.06.2019).

A riguardo si segnala che il prelevamento era stato disposto per spendere il servizio di supporto alla C.U.C. nelle more dell'assunzione di nuovo personale a seguito di dimissioni volontarie di n.2 dipendenti a tempo indeterminato e precedentemente destinati al servizio (al tempo difatti residuava in servizio solo n.1 dipendente di categoria C a tempo indeterminato).

Tuttavia la spesa di fatto non si è realizzata, in quanto il Direttore Generale e al dipendente a tempo indeterminato, sono riusciti a portare a termine nei tempi e secondo le modalità previste dalla normativa le procedure amministrative previste dalle fasi ad evidenza pubblica.

**2.2 Spese in conto capitale**

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza

Relazione sulla gestione - Esercizio 2019

dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche in questo caso, per esigenza di rappresentazione si riporteranno nelle tabelle a seguire le spese distinte per titoli di I livello, macroaggregati e Missione distinguendo separatamente la gestione degli impegni da quella dei pagamenti (in conto competenza e in conto residui).

IMPEGNI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	68.249,74	0,00	0,00	68.249,74
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	461,00	1.447.575,00	0,00	0,00	1.448.036,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	478.633,41	0,00	0,00	478.633,41
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	68.249,74	0,00	0,00	68.249,74
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	1.447.575,00	0,00	0,00	1.447.575,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	478.633,41	0,00	0,00	478.633,41
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PAGAMENTI IN C/RESIDUI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	46.316,02	0,00	0,00	0,00	46.316,02
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	197.356,00	0,00	0,00	197.356,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Come già fatto per le spese correnti, si riportano i dati delle spese in conto capitale rilevate per l'ultimo triennio nella tabella a seguire:

TITOLO 2 - MISSIONI IMPEGNI	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	25.000,00	46.316,02	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	19.045,26	68.249,74
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	197.356,00	1.448.036,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	80.000,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.000.698,59	431.140,22	478.633,41
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	90.000,00	10.000,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.115.698,59</b>	<b>783.857,50</b>	<b>1.994.919,15</b>

Le spese in conto capitale sostenute dall'U.T.I. nell'anno 2019, pari ad € 1.994.919,15, riguardano:

- Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza: impegno e liquidazione della somma relativa al programma sicurezza 2017 di cui alla L.R. 9/2009 a favore del Corpo di Polizia Locale intercomunale con a capo il Comune di Latisana per € 68.249,74 (mediante applicazione avanzo vincolato 2018);
- Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero: impegno e liquidazione delle somme relative all'Intesa 2018-2020 per impianti sportivi a favore dei Comuni di Latisana (€ 182.144,00); Precenico (€ 335.500,00 ed € 179.931,00); Palazzolo dello Stella (€ 200.000,00); Lignano Sabbiadoro (€ 280.000,00); San Giorgio di Nogaro (270.000,00), ed impegno della somma di € 461,00 relativa alla spesa del geologo per l'adeguamento del campo sportivo di Ronchis ad opera dell'U.T.I. per un totale complessivo di € 1.448.036,00;
- Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità: impegno e liquidazione a favore del Comune di San Giorgio di Nogaro (€ 300.000,00) delle somme relative all'Intesa 2018-2020 per piste ciclabili ed impegno e liquidazione a favore dei Comuni U.T.I. delle somme relative all'avanzo libero Rendiconto 2018 (€ 178.633,41) per un totale complessivo di € 478.633,41.

### 2.3 Spese per incremento attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo ad Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

In proposito si evidenzia che il nostro Ente non ha mai sostenuto spese per incremento di attività finanziarie.

#### *Dettaglio della norma n. 3 - Strumenti finanziari derivati*

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a

*Relazione sulla gestione - Esercizio 2019*

strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati. (Vedi approfondimento 11: *Strumenti derivati. La ricognizione prevista in nota integrativa*).

#### **2.4 Spese per rimborso prestiti**

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. A tal proposito si evidenzia pertanto che il nostro Ente non ha sostenuto spese per rimborso di prestiti (esito parimenti confermato dalla mancata previsione di tale posta in entrata). (Vedi approfondimento 9: *Anticipazione di liquidità in accensione di prestiti*).

#### **2.5 Spese per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere**

Così come già visto trattando del Titolo 7 dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

A tal proposito si evidenzia che il nostro Ente non ha sostenuto spese per anticipazioni da istituto del tesoriere (esito parimenti confermato dalla mancata previsione di tale posta in entrata).

### 3 Gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui. (Vedi approfondimento 10: La gestione dei residui).

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito. A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, comporta effetti positivi. Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Totale Residui attivi	76.732,45
Totale Residui passivi	77.789,43
<b>Apporto della gestione residui</b>	<b>-1.056,98</b>

Detti residui sono frutto al contempo del processo di riaccertamento che ha rideterminato la consistenza dei residui iniziali al 1° gennaio 2019, ai quali si sommano i residui attivi formati nel corso dell'esercizio di competenza (in proposito vedasi deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.26 del 29.07.2020).

#### 3.1 Residui attivi

Come appena evidenziato al termine dell'esercizio 2019 si è registrata una consistenza di residui attivi pari a € 76.732,45. Nella tabella che segue si riporta la consistenza dei residui complessivi al termine della gestione e il quadro degli incassi in conto residui realizzati nel 2019 sui residui attivi precedenti il 2018.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui attivi	Residui iniziali	Residui riaccertati	% di scostamento	Incassi in C/Residui	Residui anni precedenti da incassare	Residui 2019	Residui totali
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	98.955,92	0,00	0,00	98.955,92	0,00	57.308,61	57.308,61
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.658,10	17.658,10
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	295.605,74	0,00	0,00	295.605,74	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	176,92	-176,92	-200,00	0,00	0,00	1.765,74	1.765,74
<b>TITOLI</b>	<b>394.738,58</b>	<b>-176,92</b>	<b>-223.216,99</b>	<b>394.561,66</b>	<b>0,00</b>	<b>76.732,45</b>	<b>76.732,45</b>

### 3.2 Residui passivi

Al termine dell'esercizio 2019 si è registrata una consistenza di residui passivi pari € 77.789,43.

Nelle tabelle che seguono si riporta la consistenza dei residui passivi complessivi al termine della gestione e il quadro dei pagamenti in conto residui. I dati sono riportati distintamente per natura e per missioni di riferimento.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui passivi	Residui iniziali	Residui riaccertati	% di scostamento	Pagamenti in C/Residui	Residui anni precedenti da pagare	Residui 2019	Residui totali
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	894.697,97	-8.975,18	-10.068,58	874.872,79	10.850,00	62.636,75	73.486,75
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	363.672,02	0,00	0,00	363.672,02	0,00	461,00	461,00
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	176,92	-176,92	-200,00	0,00	0,00	3.841,68	3.841,68
<b>TITOLI</b>	<b>1.258.546,91</b>	<b>-9.152,10</b>	<b>-13.851,45</b>	<b>1.238.544,81</b>	<b>10.850,00</b>	<b>66.939,43</b>	<b>77.789,43</b>

**SEZIONE 4 - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO****1 Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati. Il principio sulla programmazione impone all'ente di richiamare nella relazione sulla gestione l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre.

In termini generali, si può osservare come nel caso del nostro ente, abbiamo costituito quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione.

Ciò premesso si evidenzia come la gestione di esercizio abbia condotto a un risultato di amministrazione pari a € 1.939.091,25 con un fondo di cassa al 31 dicembre pari a € 2.741.339,84 in incremento rispetto al fondo di cassa iniziale pari a € 1.451.285,93.

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.451.285,93
Riscossioni	394.561,66	6.186.423,18	6.580.984,84
Pagamenti	1.238.544,81	4.052.386,12	5.290.930,93
Saldo di cassa al 31 dicembre			2.741.339,84
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.741.339,84
Residui attivi	0,00	76.732,45	76.732,45
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	10.850,00	66.939,43	77.789,43
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			19.305,34
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			781.886,27
<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre</b>			<b>1.939.091,25</b>

Nella tabella che segue sono riportate le quote vincolate singolarmente distinte. In totale le quote vincolate ammontano a € 1.570.616,11:

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)-(f)-(g)	(i)=(h)-(g)-(f)-(e)-(d)-(c)-(b)-(a)
Vincoli derivanti da trasferimenti												
25/0	TRASFERIMENTO REGIONALE INVESTIMENTI INTESA PER LO SVILUPPO 2018-2020 - PARTE INVESTIMENTI - FIN CAP. 21 S	20/8	FONDO INTESA PER LO SVILUPPO 2017-2019 - FIN E 25 REALIZZAZIONE DI UN PIANO STRATEGICO CONDIVISO DI AREA VASTA	0,00	0,00	150.000,00	0,00	44.549,99	0,00	0,00	105.450,01	105.450,01
26/0	TRASFERIMENTO REGIONALE INTESA PER LO SVILUPPO 2017-2021 - PARTE CORRENTE - FINANZIA CAP. 11 S	11/0	TRASFERIMENTO AI COMUNI INTESA PER LO SVILUPPO 2017-2019-PARTE CORRENTE - FIN E 26	0,00	0,00	40.000,00	39.999,99	0,00	0,00	0,00	0,04	0,04
25/0	TRASFERIMENTO REGIONALE INVESTIMENTI INTESA PER LO SVILUPPO 2018-2020 - PARTE INVESTIMENTI - FIN CAP. 21 S	20/4	FONDO INTESA PER LO SVILUPPO 2017-2019-FIN E 25- RISTRUTTURAZIONE, AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI ALLE NORME STATALI	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
22/2	TRASFERIMENTI REGIONALI INTESA PER LO SVILUPPO 2018-2020 - INTERVENTO 1 TURISMO LENTO - PARTE INVESTIMENTI (NEL 2019=2018+2019) - FIN CAP. 22/2 S	22/2	COMUNE DI CARLINO - REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LA S314 CASALI FERUGLIO - (INTESA 2018-2020, ANNO 2019) - E CAP. 22/2 E	0,00	0,00	300.000,00	0,00	37.944,88	0,00	0,00	262.055,12	262.055,12
23/4	TRASFERIMENTI REGIONALI INTESA PER LO SVILUPPO 2018-2020 - INTERVENTO 2 TURISMO ATTRAVERSO LE VIE D'ACQUA - PARTE INVESTIMENTI (NEL 2019=2018+2019) - FIN CAP. 23/4 S	23/4	RIPRISTINO STRUTTURE E SERVIZI PER IL TURISMO FLUVIALE (CORMOR, CORNO, STELLA, TAGLIAMENTO) - 2° STRALCIO - CAP. 23/4 E	0,00	0,00	100.000,00	0,00	16.129,20	0,00	0,00	83.870,80	83.870,80
24/4	TRASFERIMENTI REGIONALI INTESA PER LO SVILUPPO 2018-2020 - INTERVENTO 3 IMPIANTI SPORTIVI - PARTE INVESTIMENTI (NEL 2019=2018+2019) - FIN CAP. 24/4 S	24/21	COMUNE DI LATISANA - REALIZZAZIONE IMPIANTO DI PREGAZIONE PRECISO L'IMPIANTO SPORTIVO, I CAMPI DI TENNIS E OPERE COMPLEMENTARI - E CAP. 24/4 (INTESA 2018-2020 ANNO 2019) - EX CAP. 24/4	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00
24/9	TRASFERIMENTI REGIONALI INTESA PER LO SVILUPPO 2018-2020 - INTERVENTO 3 IMPIANTI SPORTIVI - PARTE INVESTIMENTI (NEL 2019=2018+2019) - FIN CAP. 24/9 S	24/9	COMUNE DI MUZZANA DEL T. - LAVORI IMPIANTO SPORTIVO VIA MORETTON - 1° LOTTO - E CAP. 24/9 (INTESA 2018-2020 ANNO 2019)	0,00	0,00	370.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	370.000,00	370.000,00
24/11	TRASFERIMENTI REGIONALI INTESA PER LO SVILUPPO 2018-2020 - INTERVENTO 3 IMPIANTI SPORTIVI - PARTE INVESTIMENTI (NEL 2019=2018+2019) - FIN CAP. 24/11 S	24/11	COMUNE DI RONCHIS: RIMODERAZIONE E RIGUALFRICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO - E CAP. 24/11 (INTESA 2018-2020 ANNO 2019)	0,00	0,00	225.136,21	461,00	41.454,01	0,00	0,00	183.221,20	183.221,20
24/12	TRASFERIMENTI REGIONALI INTESA PER LO SVILUPPO 2018-2020 - INTERVENTO 3 IMPIANTI SPORTIVI - PARTE INVESTIMENTI	24/12	COMUNE DI PORPETTO: REALIZZAZIONE CAMPO AD USO CALCETTO COPERTO - E CAP. 24/12 (INTESA 2018-2020 ANNO 2019)	0,00	0,00	159.931,37	0,00	0,00	0,00	0,00	159.931,37	159.931,37

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)-(f)-(g)	(i)=(h)-(g)-(f)-(e)-(d)-(c)-(b)-(a)
24/12	(NEL 2019=2018+2019) - FIN CAP. 24/12 S	24/12	2019)	0,00	0,00	159.931,37	0,00	0,00	0,00	0,00	159.931,37	159.931,37
24/13	TRASFERIMENTI REGIONALI INTESA PER LO SVILUPPO 2018-2020 - INTERVENTO 3 IMPIANTI SPORTIVI - PARTE INVESTIMENTI (NEL 2019=2018+2019) - FIN CAP. 24/13 S	24/13	COMUNE DI LATISANA: LAVORI AMMODERNAMENTO E MESSA A NORMA CAMPI DI CALCIO DEL CAPOLUOGO E PERTEGADA - CAP. 24/13 E (INTESA 2018-2020 ANNO 2019)	0,00	0,00	179.931,37	0,00	31.808,19	0,00	0,00	148.123,18	148.123,18
24/14	TRASFERIMENTI REGIONALI INTESA PER LO SVILUPPO 2018-2020 - INTERVENTO 3 IMPIANTI SPORTIVI - PARTE INVESTIMENTI (NEL 2019=2018+2019) - FIN CAP. 24/14 S	24/22	COMUNE DI PRECENICO: REALIZZAZIONE PARCHEGGI NUOVO CAMPO DI CALCIO - CAP. 24/14 E (INTESA 2018-2020 ANNO 2019) - EX 24/14 - TRASF FONDI	0,00	0,00	179.931,37	179.931,00	0,00	0,00	0,00	0,37	0,37
20/0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER FONDO ORDINARIO PER INVESTIMENTI	20/3	TRASFERIMENTO AI COMUNI F. DO ORDINARIO INVESTIMENTI - FIN. E 20	56.952,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.952,67
20/0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER FONDO ORDINARIO PER INVESTIMENTI	20/3	TRASFERIMENTO AI COMUNI F. DO ORDINARIO INVESTIMENTI - FIN. E 20	39.680,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.680,67
10/0	FONDO STRAORDINARIO DI RIEQUILIBRIO art 10 LR 9/2017	15/1	RIVERSAMENTO A COMUNI F.DO STRAORDINARIO DI RIEQUILIBRIO art 10 LR 9/2017- FIN E 10	25.851,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.851,68
267/0	FONDO ORDINARIO TRANSITORIO PER IL VOLONTARIATO LR 25/2016 - S 2395	2385/0	TRASFERIMENTO FONDO TRANSITORIO - QUOTA PER IL VOLONTARIATO LR 25/2016	23.625,00	23.625,00	0,00	23.625,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
267/0	FONDO ORDINARIO TRANSITORIO PER IL VOLONTARIATO LR 25/2016 - S 2395	11/0	TRASFERIMENTO AI COMUNI INTESA PER LO SVILUPPO 2017-2019-PARTE CORRENTE - FIN E 26	2.155,00	2.155,00	0,00	2.155,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7/0	COMPARTICIPAZIONE DEI COMUNI AL FUNZIONAMENTO DELL'UTI		TRASFERIMENTO AI COMUNI FONDO ORDINARIO TRANSITORIO	35.672,57	35.672,57	0,00	35.672,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
215/0	INCENTIVO REGIONALE ALLA NATALITA' E AL LAVORO FEMMINILE - S 2282	2282/10	RIVERSAMENTO INCENTIVO REGIONALE ALLA NATALITA' E AL LAVORO FEMMINILE - E 215	120,00	120,00	0,00	120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30/0	CR IN MATERIA DI POLITICHE DI SICUREZZA LR 9/2009 - FIN CAP. 2300 S	20/10	TRASFERIMENTO AI COMUNI F. DO INVESTIMENTI (INTESA PER LO SVILUPPO 2017-2019)-FIN E 25 - Attivare sistemi di videosorveglianza coordinati e informatizzati	68.249,74	68.249,74	0,00	68.249,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
268/0	CONTRIBUTO REGIONALE QUOTA AMPLIAMENTO NIDI	2226/0	RIVERSAMENTO AI COMUNI DEL CONTRIBUTO REGIONALE QUOTA AMPLIAMENTO NIDI - E 269	20.797,22	20.797,22	0,00	20.797,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
150/0	TRASFERIMENTO DA MINISTERO PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE - S 2215	2215/0	RIVERSAMENTO ALL'ENTE GESTORE DEI FONDI MINISTERIALI PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE - E	135.739,34	135.739,34	0,00	135.739,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)-(f)-(g)	(i)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)-(f)-(g)	
150/0	TRASFERIMENTO DA MINISTERO PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE - S 2215	2215/0	150	135.739,34	135.739,34	0,00	135.739,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale Vincoli derivanti da trasferimenti</b>				<b>408.843,89</b>	<b>286.358,87</b>	<b>1.839.930,32</b>	<b>506.750,83</b>	<b>171.886,27</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.447.652,09</b>	<b>1.570.137,11</b>	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente													
301/0	TASSA DI CONCORSO		deposito cauzionale	0,00	0,00	479,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	479,00	479,00
<b>Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>479,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>479,00</b>	<b>479,00</b>
<b>Totale</b>				<b>408.843,89</b>	<b>286.358,87</b>	<b>1.840.409,32</b>	<b>506.750,83</b>	<b>171.886,27</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.448.131,09</b>	<b>1.570.616,11</b>	

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)	0,00	0,00
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1= I1-m1)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2= 2-m2)	1.447.652,09	1.570.137,11
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3= 3-m3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4= 4-m4)	479,00	479,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5= 5-m5)	0,00	0,00
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n= m)</b>	<b>1.448.131,09</b>	<b>1.570.616,11</b>

## 1.1 Modalità di ripiano del disavanzo

L'articolo 4, comma 5, del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede che "La relazione sulla gestione al rendiconto analizza la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione. La relazione analizza altresì la quota ripianata dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011. In caso di mancato recupero del disavanzo, la relazione indica le modalità di copertura da prevedere in occasione dell'applicazione al bilancio in corso di gestione delle quote non ripianate".

A tal proposito si evidenzia che l'Ente non ha disavanzo da ripianare.

## 2 Verifica degli Equilibri di bilancio

Come accennato in premessa, nel 2019, hanno cessato di avere applicazione per gli enti locali gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, inerenti la disciplina del pareggio di bilancio.

In particolare, l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto che gli enti locali a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018:

- utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
- si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Quest'ultima informazione si desume, secondo la normativa vigente, attraverso il prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato n. 10 del citato decreto n.118/2011.

Partendo da detto prospetto, si evidenzia che nel 2019 l'ente ha registrato un equilibrio complessivo pari a € 359.499,66, come evidenziato nella tabella che segue:

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		344.978,70
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	479,04
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		344.499,66
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		344.499,66
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E		1.462.652,05
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.447.652,05
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		15.000,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		15.000,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.807.630,75
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	1.448.131,09
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		359.499,66
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>359.499,66</b>

Su tale risultato vanno evidenziate le singole componenti. In particolare:

- equilibrio complessivo di parte corrente;
- equilibrio complessivo in conto capitale;
- equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri.

## 2.1 Equilibrio complessivo di parte corrente

Per quanto attiene l'equilibrio di parte corrente, dettagliato a seguire, l'ente ha registrato un risultato complessivo pari nell'esercizio a € 344.499,66.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio di parte corrente		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.222.696,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.061.522,05
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	19.305,34
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>141.869,57</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	218.109,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>344.978,70</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	479,04
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>344.499,66</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>344.499,66</b>

A seguire si riepiloga la quota di risultato di parte corrente considerato ai fini della copertura degli investimenti pluriennali mettendo in evidenza tra gli altri l'utilizzo del risultato di amministrazione usato per il finanziamento di spese correnti.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) Risultato di competenza di parte corrente		344.978,70
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	218.109,13
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	479,04
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>126.390,53</b>

## 2.2 Equilibrio complessivo in conto capitale e comprensivo delle operazioni finanziarie

Per quanto attiene, invece, l'Equilibrio in conto capitale si evidenzia un risultato complessivo pari a € 15.000, come di seguito illustrato.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio in conto capitale		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	246.883,15
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.977.574,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.994.919,15
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	781.886,27
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E</b>		<b>1.462.652,05</b>

Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.447.652,05
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>15.000,00</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>15.000,00</b>

		<b>Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio</b>
Equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri		
O1) Risultato di competenza di parte corrente	(+)	344.978,70
Z1) Risultato di competenza di parte capitale	(+)	1.462.652,05
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>1.807.630,75</b>
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	1.448.131,09
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>359.499,66</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>359.499,66</b>

Dall'equilibrio complessivo in conto capitale si perviene al già citato equilibrio complessivo considerando anche le operazioni finanziarie non già ricomprese nei precedenti saldi come dettagliato a seguire:

		<b>Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio</b>
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		344.978,70
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	218.109,13
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	479,04
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>126.390,53</b>

### 3 Fondo pluriennale vincolato

Come previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, elemento rilevante nell'assetto contabile previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 per gli enti locali è il fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Come è noto, il FPV garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso; l'istituto nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

### 3.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritto nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2017	2018	2019
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	776.445,75	807.906,33	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate FPV</b>	<b>776.445,75</b>	<b>807.906,33</b>	<b>0,00</b>

#### 3.1.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore dei citati fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2017	2018	2019
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	19.305,34
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	807.906,33	0,00	781.886,27
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese FPV</b>	<b>807.906,33</b>	<b>0,00</b>	<b>801.191,61</b>

Rispetto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione va sottolineato come il FPV sia risultato immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, per cui è stato possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario), e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo).

Questo ha permesso all'ente, nel corso dell'esercizio, di attenersi strettamente alla tempistica di pagamento prevista nell'ambito dei singoli cronoprogrammi delle attività programmate, drenando le risorse a copertura delle stesse dagli stanziamenti previsti in sede di formazione del FPV.

Appare giusto il caso di ricordare come dal lato delle spese sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non sia possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. Questo giustifica la presenza del campo afferente gli stanziamenti in previsione ma nessun ulteriore elemento contabile in fase di gestione.

A titolo esemplificativo, per quanto riguarda il fondo pluriennale vincolato in parte spesa generato nel corso del 2019 si specifica che:

- la somma di € 19.305,34 (FPV spesa corrente), come da risultanze del riaccertamento ordinario dei residui di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.26 del 29.07.2020, riguarda le spese di produttività del personale, a seguito della sottoscrizione del contratto decentrato

integrativo 2019 in data 29.10.2019;

- la somma di € 781.886,27, come da determinazione dirigenziale n.187 del 31.12.2019 ai sensi dell'art.175 comma 5 quater del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., riguarda i seguenti interventi:

OGGETTO INTERVENTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	FPV 2019
Realizzare un piano strategico condiviso di area vasta (piano strategico condiviso di area vasta –piano struttura)	Intesa 2017	44.549,99
Attivare sistemi di sorveglianza coordinati e informatizzati	Intesa 2017	10.000,00
Programmare e mettere in sicurezza le strutture scolastiche	Intesa 2017	300.000,00
Realizzazione pista ciclopedonale lungo la S.S. 14 Casali Feruglio - secondo lotto funzionale (conclusione percorso ciclopedonale dall'uscita di via Levaduzza sulla S.S. 14 fino alla Zellina, che consentirebbe il collegamento con S. Giorgio di Nogaro) (COMUNE DI CARLINO)	Intesa 2018-2020	37.944,88
Lavori di installazione segnaletica canali secondari laguna - 1°LOTTO (COMUNE DI MARANO)	Intesa 2018-2020	100.000,00
Ripristino strutture e servizi per il turismo fluviale (COMUNE DI MARANO) - 1°STRALCIO	Intesa 2018-2020	100.000,00
Lavori di installazione segnaletica canali secondari laguna - 2°LOTTO (COMUNE DI MARANO)	Intesa 2018-2020	100.000,00
Ripristino strutture e servizi per il turismo fluviale (Cormor, Corno, Stella, Tagliamento) - 2°STRALCIO - COMUNE DI LATISANA	Intesa 2018-2020	16.129,20
Riomologazione e riqualificazione dell'impianto sportivo: realizzazione di una tribuna prefabbricata fissa di capienza 220 posti; realizzazione recinzione di separazione zona pubblico e zona atleti come richiesta da norme CONI; rifacimento campo di allenamento in erba sintetica; rifacimento illuminazione campo principale (COMUNE DI RONCHIS)	Intesa 2018-2020	41.454,01
Lavori di ammodernamento e messa a norma del campo di calcio del capoluogo e del campo di calcio di Pertegada (COMUNE DI LATISANA)	Intesa 2018-2020	31.808,19

## **SEZIONE 5 - ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE**

Come da deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n.15 del 10.09.2020 "PRESA D'ATTO ASSENZA SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'U.T.I. RIVIERA BASSA FRIULANA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016" si dà atto che l'U.T.I. Riviera Bassa Friulana non detiene alcuna partecipazione diretta o indiretta in società e che pertanto non è possibile in tale relazione esporre alcuna specifica non essendoci dati contabili.

## APPROFONDIMENTI

### APPROFONDIMENTO 1: NOTA INFORMATIVA

#### **Paragrafo 3 struttura della Relazione**

La nota informativa è un allegato della relazione al rendiconto sulla gestione. Tale adempimento è previsto nell'art. 11, comma 6, lett. j), D.Lgs. n. 118/2011 ed ha sostituito, a decorrere dal rendiconto 2015, il precedente obbligo di verifica di crediti e debiti tra Ente locale e società partecipate previsto dall'art. 6, comma 4, D.L. n. 95/2012, oggi abrogato. Rispetto al precedente adempimento, la nota informativa riguarda tutti gli enti territoriali (non più solo Comuni e Province) ed ha ad oggetto le poste debitorie/creditorie di tutti gli organismi dell'ente locale e non solamente più delle società partecipate.

La nota informativa consente una corretta rilevazione delle posizioni debitorie/creditorie tra Comune e propri organismi/enti strumentali/società partecipate al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio ed attenuare il rischio di emersione di passività latenti per l'ente territoriale. Il documento, ai fini della validità giuridica, necessita di un doppio asseveramento: il primo del collegio dei revisori dei conti ed il secondo dell'organo competente della società o altro ente strumentale.

Sul punto, cfr Corte dei Conti, Sezione Autonomie, Deliberazione 20 gennaio 2016, n. 2: *“Fermo restando la responsabilità dell'organo esecutivo dell'ente territoriale, tenuto a redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate, l'obbligo di asseverazione deve ritenersi posto a carico degli organi di revisione sia degli enti territoriali sia degli organismi controllati/partecipati, per evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità dei rapporti debitori e creditori. L'asseverazione da parte dell'organo di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate è sempre necessaria. In caso di mancata individuazione, nello statuto della società a responsabilità limitata o del consorzio, di un organo di controllo, spetta all'ente territoriale socio individuare, all'interno dell'organismo, il soggetto chiamato ad asseverare la nota informativa attestante i reciproci rapporti debitori e creditori, senza previsione di compensi aggiuntivi”*.

Si fa notare che l'Ente non è tenuto a redigere la presente nota informativa per una corretta rilevazione delle posizioni debitorie/creditorie tra Ente e propri organismi/enti strumentali/società partecipate in quanto non possiede alcun tipo di partecipazioni né organismi/enti strumentali.

### APPROFONDIMENTO 2: RISULTATO DI COMPETENZA E INCIDENZA DEI RESIDUI

#### **Paragrafo 1 Rendiconto sintetico**

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenza, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una sovrastima della previsione dell'andamento delle entrate rispetto alle spese programmate. D'altra parte, se in una visione molto sintetica potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo finanziario, in realtà non sempre un risultato complessivo positivo è segnale di buona amministrazione come, allo stesso modo, non sempre un risultato negativo misura un'incapacità gestionale da parte della Giunta.

Il risultato di amministrazione deve comunque assumere un valore tale da coprire le quote accantonate, vincolate e destinate: se così non fosse, la situazione finanziaria dell'ente dimostra un disavanzo sostanziale pur in presenza di un risultato di amministrazione positivo.

### APPROFONDIMENTO 3: STRUTTURA PER TITOLI DEL CONTO DEL BILANCIO

#### ***Paragrafo 1 Rendiconto sintetico***

Dall'esame della struttura per titoli delle entrate e delle uscite del bilancio appare evidente come, in termini progressivi, non siano presenti due titoli: il titolo n. 8 delle entrate e il titolo n. 6 delle spese. Tale assenza va letta nell'ambito del più generale ruolo assunto dal piano dei conti nel sistema contabile italiano. Il piano dei conti rappresenta l'elemento di coordinamento tecnico sostanziale del processo di armonizzazione contabile delle amministrazioni pubbliche italiane. In tal senso il piano dei conti ha inteso rappresentare tutte le fattispecie di bilancio di tutte le amministrazioni pubbliche italiane con queste comprendendo anche quelle ricadenti nel bilancio dello Stato. A tal proposito, per motivi di semplicità in sede di applicazione del piano dei conti di cui al decreto legislativo n. 118/2011, sono state escluse dal piano dei conti integrato generale di cui al D.P.R. n. 132/203 - di cui quello del decreto 118/2011 rappresenta un sottoinsieme - le voci non di interesse per gli enti territoriali. Tra queste figurano anche i titoli mancanti la cui competenza rientra nel bilancio dello Stato.

### APPROFONDIMENTO 4: LA CLASSIFICAZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI

#### ***Paragrafo 1.2 Utilizzo delle risorse: livelli di spesa per missioni e programmi***

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione.

### APPROFONDIMENTO 5: VARIAZIONI TRA GLI OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE E I RISULTATI DELLA GESTIONE

#### ***Paragrafo 2 Modifiche intervenute sul bilancio di previsione***

L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata sia per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza. Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate.

Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una scarsa propensione alla progettazione e, quindi, alla contrazione di mutui o di altre fonti di finanziamento. Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture. Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della

gestione.

## APPROFONDIMENTO 6: TIPOLOGIE ENTRATE TRIBUTARIE

### ***Paragrafo 1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretta o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'ente. Analizziamo quelle di maggiore interesse per gli enti locali.

La tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" raggruppa, com'è intuibile, tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta municipale propria (IMU);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo;
- la tassa sui rifiuti solidi urbani.

La tipologia 301 "Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali" accoglie il Fondo di Solidarietà e, in genere tutti i trasferimenti compensativi di squilibri tributari, per consentire l'erogazione dei servizi in modo uniforme sul territorio nazionale.

## APPROFONDIMENTO 7: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

### ***Paragrafo 1.3 Entrate extratributarie***

L'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni. Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adottino una differente modalità di gestione dei servizi.

La tipologia 100, ad esempio, riassume in sé, oltre ai proventi della gestione patrimoniale, anche l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata.

Ne consegue che il rapporto di partecipazione della tipologia 100 al totale del Titolo 3 deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

- incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
- f) modifiche nella forma di gestione dei servizi;
- g) variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

Altro dato interessante è quello relativo ai proventi della gestione dei beni (compreso nella tipologia 100). Se il dato assoluto può essere utile solo per effettuare analisi comparative del trend rispetto agli anni precedenti, lo stesso valore, rapportato al totale del titolo 3 ed espresso in percentuale, assume una valenza informativa diversa, permettendo di effettuare anche analisi comparative con altri enti.

## APPROFONDIMENTO 8: ACCENSIONE E RIMBORSO PRESTITI

### ***Paragrafo 1.6 Entrate da accensione prestiti***

Le entrate del Titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite tipologie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

In particolare, nella tipologia 100 sono evidenziate le risorse relative ad eventuali emissioni di titoli obbligazionari; nelle tipologie 200 e 300 quelle relative ad accensione di finanziamenti, distinti in ragione della durata temporale del prestito; la tipologia 400 accoglie tutte le altre forme di indebitamento.

## APPROFONDIMENTO 9: ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ IN ACCENSIONE DI PRESTITI

### ***Paragrafo 1.6 Entrate da accensione prestiti e Paragrafo 2.4 Spese per rimborso di prestiti***

Devono essere registrate tra le accensioni di prestiti anche le anticipazioni di liquidità diverse dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente. Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come "operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio". Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno. Per le anticipazioni che devono essere chiuse entro l'anno, la natura di "anticipazione di liquidità che non comporta risorse aggiuntive" è rappresentata contabilmente dall'imputazione al medesimo esercizio dell'accertamento dell'entrata derivante dall'anticipazione e dell'impegno di spesa concernente il rimborso. Per le anticipazioni di liquidità che non devono essere chiuse entro l'anno (a rimborso pluriennale), l'evidenza contabile della natura di "anticipazione di liquidità che non comporta risorse aggiuntive" è costituita dall'iscrizione di un fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della spesa, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio e non restituite, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata.

## APPROFONDIMENTO 10: LA GESTIONE DEI RESIDUI

### ***Paragrafo 3 Gestione dei residui***

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni, se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (a seguito della procedura di riaccertamento ordinario) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base o in applicazione del criterio di esigibilità della spesa. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario. Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti

(residui passivi) o di crediti (residui attivi). Sull'argomento si richiama la deliberazione 7 giugno 2019, n.79 della Corte Conti, Sez. Controllo Abruzzo, che così si esprime: *"Nel caso in cui l'avanzo di amministrazione sia composto da residui attivi non esistenti o di incerto realizzo, non adeguatamente garantiti dal fondo crediti dubbia esigibilità, la copertura delle spese da ultimo elencate sarebbe solo fittizia, costituendo il presupposto per l'emersione successiva di tensioni o insufficienze di cassa..."*

## **APPROFONDIMENTO 11: STRUMENTI DERIVATI. LA RICOGNIZIONE PREVISTA IN NOTA INTEGRATIVA**

### ***Paragrafo 2.3 Spese per incremento di attività finanziarie***

Con riferimento agli approfondimenti richiesti in materia di derivati è possibile fare riferimento a quanto previsto dal principio della programmazione sulla nota integrativa. La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

A tal fine, per ciascuna operazione in derivati sono indicate:

- h)* informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- a)* il loro fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 2003, n. 394;
- b)* il valore nominale e il fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, della passività sulla quale insiste il derivato stesso e il relativo tasso di interesse;
- c)* gli stanziamenti del bilancio di previsione relativi ai flussi di entrata e di spesa riguardanti ciascun derivato, relativi agli esercizi considerati nel bilancio e i criteri di valutazione adottati per l'elaborazione di tali previsioni
- d)* il tasso costo finale sintetico presunto a carico dell'Ente, calcolato, per ciascun esercizio cui il bilancio si riferisce, secondo la seguente formulazione:  $(TFSCFS = \{[(\text{Interessi su debito sottostante} + / - \text{Differenziali swap}) * 36000] / [(\text{Nominale} * 365)]\}$ . Gli importi relativi agli interessi e ai differenziali swap sono calcolati facendo riferimento agli stanziamenti iscritti in bilancio.

## QUADRO SINOTTICO DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Elementi richiesti per la Relazione sulla gestione: comma 6, art. 11, D.Lgs. n. 118/2011; par. 13.10 Principio contabile n. 1	Sezione/Allegato	Paragrafo/Dettaglio
a) i criteri di valutazione utilizzati;	Premessa	Paragrafo 2
b) le principali voci del conto del bilancio;	Sezione 2 e Sezione 3: Parte finanziaria Sezione 4: Riepilogo macro; Allegato – Relazione per la Parte economico - patrimoniale.	Informazioni di sintesi e di dettaglio articolate all'interno dei paragrafi della sezione
c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;	Sezione 2	Paragrafo 2
d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;	Sezione 4	Paragrafo 1
e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);	Sezione 3	Paragrafo 3
f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;	Sezione 2	Paragrafo 1.3

<b>g)</b> l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;	Sezione 3	Dettaglio della norma n. 1
<b>h)</b> l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;	Sezione 5	Nell'insieme della sezione
<b>i)</b> l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;	Sezione 5	Nell'insieme della sezione
<b>j)</b> gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;	Sezione 5	Nell'insieme della sezione
<b>k)</b> gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;	Sezione 3	Dettaglio della norma n. 3
<b>l)</b> l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;	Sezione 3	Dettaglio della norma n. 2
<b>m)</b> l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;	Allegato	Da inserire autonomamente a cura dell'ente in relazione alle proprie fattispecie
<b>n)</b> gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;	Tutte le Sezioni	
<b>o)</b> altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.	Sezione 1 e Corpo della relazione	Nell'insieme della sezione e nella relazione nel suo complesso a seconda della fattispecie

		oggetto di osservazione
--	--	-------------------------

## ALLEGATO – RELAZIONE SULLA GESTIONE AL CONTO ECONOMICO E ALLO STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2019

<b>GLI OBBLIGHI DI CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE.....</b>	<b>4</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2019.....</b>	<b>7</b>
<b>CONTO ECONOMICO.....</b>	<b>7</b>
Componenti positivi della gestione.....	8
Componenti negativi della gestione.....	9
Saldo gestione ordinaria.....	11
Gestione finanziaria.....	11
Gestione straordinaria.....	12
Imposte.....	13
Risultato d'esercizio.....	14
<b>STATO PATRIMONIALE.....</b>	<b>14</b>
Immobilizzazioni.....	15
Immobilizzazioni immateriali.....	16
Immobilizzazioni materiali.....	16
Immobilizzazioni finanziarie.....	17
Attivo circolante.....	18
Crediti.....	18
Disponibilità liquide.....	18
Ratei e risconti attivi.....	19
Patrimonio netto.....	19
Fondi per rischi e oneri.....	19
Debiti.....	20
Ratei e risconti passivi.....	20
Conti d'ordine.....	21
<i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....</i>	<i>21</i>
<i>Destinazione del risultato d'esercizio.....</i>	<i>22</i>

## GLI OBBLIGHI DI CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Ai sensi dell'articolo 151 comma 5 del D.lgs. 267/2000 (Tuel), i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Gli enti locali sono obbligati a garantire la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (articolo 232 del Tuel).

Pertanto gli enti sono obbligati ad applicare il principio della competenza economica con riferimento ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale facenti parte di ogni sistema di rendicontazione; in particolare con riferimento al conto economico ed al conto del patrimonio nel rendiconto della gestione.

Il rendiconto deve rappresentare infatti la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio.

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato ed attribuito all'esercizio al quale essi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. La determinazione dei risultati di esercizio di ogni pubblica amministrazione implica un procedimento contabile di identificazione, di misurazione e di correlazione tra le entrate e le uscite dei documenti finanziari e tra i proventi ed i costi e le spese dei documenti economici del bilancio di previsione e di rendicontazione. La determinazione del risultato economico d'esercizio richiede un procedimento di analisi della competenza economica e delle componenti economiche positive e negative relative all'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi. Nel primo caso la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al principio contabile n. 11 dei Dottori Commercialisti, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse. Nel secondo caso quindi, i ricavi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni: il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato; l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o trasferimenti correnti di natura tributaria o non, si imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate. Fanno eccezione i trasferimenti a destinazione vincolata, siano questi correnti o in conto capitale, che vengono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati. I componenti economici negativi devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza: per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi; per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (ammortamento); per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio o perché associati a funzioni istituzionali, o perché associati al tempo, o perché sia venuta meno l'utilità o la

funzionalità del costo. In particolare quando: a) i costi sostenuti in un esercizio esauriscono la loro utilità già nell'esercizio stesso, o non sia identificabile o valutabile la futura utilità; b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti; c) L'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità del costo a cui ci si riferisce su base razionale e sistematica non risulti più di sostanziale rilevanza. I componenti economici positivi quindi devono essere correlati ai componenti economici negativi o costi o spese dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti l'attività amministrativa di ogni amministrazione pubblica.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale sono definiti nell'allegato 10 al D.lgs. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio, indicati dal D.lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto;
- **Conto economico**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico del periodo;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Il conto economico è il documento che consente di determinare analiticamente come si è formato il risultato economico di un periodo.

La struttura del conto economico è quella scalare e consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale.

Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo. Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. È possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
<b>Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione</b>
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
<b>Risultato prima delle imposte</b>
Imposte
<b>Risultato dell'esercizio</b>

Lo stato patrimoniale rappresenta la composizione quali-quantitativa del patrimonio dell'ente alla data di riferimento. Esso presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

<b>ATTIVO</b>	<b>PASSIVO</b>
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I documenti di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente.

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2019

### Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli dettati dal D.lgs. 118/2011, con particolare riferimento al principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al citato decreto).

Si riportano di seguito i valori economici e patrimoniali al 31.12.2019 e le variazioni subite rispetto all'anno precedente.

### CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica.

Si riporta il quadro sintetico dell'esercizio e le variazioni subite rispetto allo scorso anno.

<b>CONTO ECONOMICO</b>				
		<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazione</b>
A	Componenti positivi della gestione	4.175.624,41 €	10.535.488,63 €	- 6.359.864,22 €
B	Componenti negativi della gestione	4.066.152,80 €	10.072.067,70 €	- 6.005.914,90 €
<b>Risultato della gestione</b>		<b>109.471,61 €</b>	<b>463.420,93 €</b>	<b>- 353.949,32 €</b>
C	Proventi ed oneri finanziari			
	Proventi finanziari	- €	- €	- €
	Oneri finanziari	1,12 €	- €	1,12 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	- €	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €	- €
	<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>- 1,12 €</b>	<b>- €</b>	<b>- 1,12 €</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>109.470,49 €</b>	<b>463.420,93 €</b>	<b>- 353.950,44 €</b>
E	Proventi straordinari	9.152,10 €	190,61 €	8.961,49 €
E	Oneri straordinari	6.102,24 €	400.000,00 €	- 393.897,76 €
	<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>3.049,86 €</b>	<b>- 399.809,39 €</b>	<b>402.859,25 €</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>112.520,35 €</b>	<b>63.611,54 €</b>	<b>48.908,81 €</b>
	Imposte	14.238,07 €	1.650,00 €	12.588,07 €
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>98.282,28 €</b>	<b>61.961,54 €</b>	<b>36.320,74 €</b>

Al termine dell'esercizio il conto economico evidenzia, come differenza tra i ricavi e i proventi di competenza economica dell'esercizio e i costi e gli oneri di competenza economica del medesimo esercizio, il risultato economico, che può essere costituito da un avanzo economico, un disavanzo economico o dal pareggio economico. Al riguardo è fondamentale sottolineare che le Pubbliche Amministrazioni non perseguono

l'obiettivo di un risultato economico positivo ma l'equilibrio tra componenti positive e negative nel medio periodo. Infatti, in quanto determinato anche dalla potestà di imposizione tributaria o da trasferimenti da altri livelli di governo, il risultato economico delle Pubbliche Amministrazioni è un indicatore della capacità di mantenere nel tempo un equilibrio tra componenti economiche positive e negative nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e non della capacità di produrre ricchezza attraverso la propria gestione.

### **Componenti positivi della gestione**

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede l'assimilazione tra entrate accertate e ricavi. Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatta salva la verifica della competenza economica e della voce trasferimenti.

Per gli altri titoli del bilancio finanziario si rende necessario verificare la componente economica o patrimoniale. Le alienazioni inoltre richiedono il confronto fra l'importo accertato e il valore di carico del bene nell'inventario. Per gli oneri di urbanizzazione è necessario distinguere la quota destinata a parte corrente dalla quota riservata alla parte capitale. La prima dovrà essere imputata ai proventi straordinari, mentre la quota capitale è una posta del patrimonio netto.

#### **Proventi da tributi**

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti al titolo 1 delle entrate (Tributi).

#### **Proventi da fondi perequativi**

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2019 in contabilità finanziaria.

#### **Proventi da trasferimenti e contributi**

La voce comprende tutti i proventi relativi all'anno 2019 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche.

Il principio contabile prevede che i trasferimenti in conto capitale siano stornati per l'intero importo e sia creato un apposito "Risconto passivo" in quanto finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni. Il provento è pertanto sospeso fino a quando il bene entrerà in funzione, quando sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile stesso.

#### **Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate.

#### **Altri ricavi e proventi diversi**

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

Si riporta di seguito la composizione dei Componenti positivi della gestione.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
Proventi da tributi	2.429,00	-	2.429,00
Proventi da fondi perequativi	-	-	-
Proventi da trasferimenti e contributi	4.044.968,95	10.535.033,63	- 6.490.064,68
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.191.482,94	9.684.848,15	- 7.493.365,21
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	831.140,22	- 831.140,22
<i>Contributi agli investimenti</i>	1.853.486,01	19.045,26	1.834.440,75
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	-	-	-
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	-	-	-
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-	-
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	-	-	-
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi diversi	128.226,46	455,00	127.771,46
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>4.175.624,41</b>	<b>10.535.488,63</b>	<b>- 6.359.864,22</b>

### Componenti negativi della gestione

Per quanto concerne i componenti negativi di esercizio, sono stati considerati nell'esercizio, oltre agli impegni pagati, quelli liquidati o liquidabili alla data del 31/12/2019.

#### Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

#### Prestazioni di servizi

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi.

Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

#### Utilizzo beni di terzi

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

#### Trasferimenti e contributi

Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. La liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce pertanto un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.

I contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

### **Personale**

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogate dal datore di lavoro), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica, il tutto al lordo del costo del lavoro accessorio che sarà liquidato in esercizi successivi.

Si precisa che la voce di costo del personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione quali, ad esempio, gli arretrati, che sono inseriti tra gli oneri straordinari.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui l'ente è stato dichiarato definitivamente responsabile.

### **Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali**

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo delle aliquote previste dai decreti ministeriali. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio.

### **Svalutazioni dei crediti**

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

Corrisponde all'incremento di FCDE risultante nel rendiconto finanziario fra l'anno 2019 e l'anno 2018, aumentato della quota di crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio come da principio contabile allegato n.4/3 al punto 6.2 b1 e ridotto degli eventuali utilizzi.

### **Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo**

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

### **Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi**

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale (esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 della legge n. 175 del 2016 e dell'art. 1 commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013).

L'importo del fondo così determinato trova piena corrispondenza con il valore presente nel risultato di amministrazione finanziario (avanzo).

**Oneri diversi di gestione**

È una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

Si riporta di seguito la composizione dei componenti negativi della gestione

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.611,78	-	3.611,78
Prestazioni di servizi	107.178,04	17.218,07	89.959,97
Utilizzo beni di terzi	-	-	-
Trasferimenti e contributi	3.740.735,36	10.020.244,07	- 6.279.508,71
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.746.277,21	9.282.702,59	- 7.536.425,38
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	718.496,22	- 718.496,22
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	1.994.458,15	19.045,26	1.975.412,89
Personale	201.183,87	8.305,56	192.878,31
Ammortamenti e svalutazioni	5.106,45	-	5.106,45
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	-	-	-
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	5.106,45	-	5.106,45
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	-	-	-
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	8.337,30	26.300,00	- 17.962,70
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>4.066.152,80</b>	<b>10.072.067,70</b>	<b>- 6.005.914,90</b>

**Saldo gestione ordinaria**

La gestione ordinaria ha subito la seguente evoluzione.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>109.471,61</b>	<b>463.420,93</b>	- 353.949,32

Nell'esercizio 2019, si rileva un peggioramento di suddetto risultato, rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ad una diminuzione dei componenti positivi della gestione; mentre i componenti negativi della gestione non hanno subito un decremento della stessa misura.

Prima di giungere al risultato della gestione complessiva viene evidenziato separatamente l'impatto che deriva dall'attività di origine esterna, ossia dai proventi e dagli oneri finanziari, prendendo in considerazione i proventi derivanti dalle proprie partecipate/controllate sotto forma di dividendi, la remunerazione delle operazioni creditizie attive e gli oneri derivanti dal ricorso all'indebitamento.

**Gestione finanziaria****Proventi da partecipazioni.**

Tale voce comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate.

- avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.
- altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

### Altri proventi finanziari

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

### Interessi passivi

Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio e riferiti ai debiti di finanziamento.

Si riporta di seguito la composizione dei proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	-	-	-
<i>da società controllate</i>	-	-	-
<i>da società partecipate</i>	-	-	-
<i>da altri soggetti</i>	-	-	-
Altri proventi finanziari	-	-	-
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	<b>1,12</b>	-	<b>1,12</b>
<i>Interessi passivi</i>	<b>1,12</b>	-	<b>1,12</b>
<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-	-
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>1,12</b>	<b>-</b>	<b>1,12</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1,12</b>

### Gestione straordinaria

#### Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate.

#### Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti.

#### Plusvalenze patrimoniali

Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale. Derivano da:

- cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- permuta di immobilizzazioni;

(c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

### Minusvalenze Patrimoniali

Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

### Altri oneri e costi straordinari

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

Si riporta di seguito la composizione dei proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
Proventi straordinari			
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	9.152,10	190,61	8.961,49
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-
<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-	-
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>9.152,10</b>	<b>190,61</b>	<b>8.961,49</b>
Oneri straordinari			
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	176,92	400.000,00	- 399.823,08
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	5.925,32	-	5.925,32
<i>Altri oneri straordinari</i>	-	-	-
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>6.102,24</b>	<b>400.000,00</b>	<b>- 393.897,76</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>3.049,86</b>	<b>- 399.809,39</b>	<b>402.859,25</b>

### Imposte

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte

liquidate nella contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce "oneri diversi di gestione" salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).

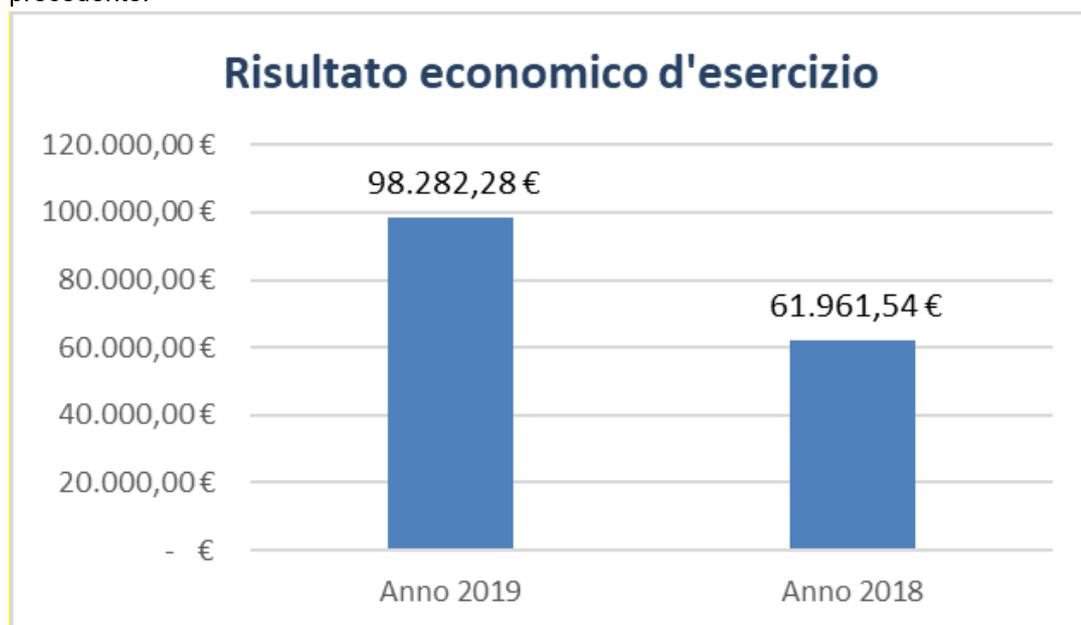
Si riporta di seguito l'ammontare delle imposte

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte	14.238,07	1.650,00	12.588,07

## Risultato d'esercizio

Il risultato economico d'esercizio ammonta a euro 98.282,28.

Come si evince dal grafico sottostante, il risultato d'esercizio ha subito una riduzione rispetto all'esercizio precedente.



Tale variazione è imputabile principalmente alla gestione straordinaria che ha subito la maggiore variazione rispetto al precedente esercizio.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Gestione ordinaria	109.471,61	463.420,93	- 353.949,32
Gestione finanziaria	- 1,12	-	- 1,12
Gestione straordinaria	3.049,86	- 399.809,39	402.859,25
Imposte	14.238,07	1.650,00	12.588,07
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>98.282,28</b>	<b>61.961,54</b>	<b>36.320,74</b>

Il risultato al netto della gestione straordinaria è il seguente.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Risultato al netto della gestione straordinaria	95.232,42	461.770,93	- 366.538,51

## STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione

qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La classificazione fondamentale dell'attivo patrimoniale riguarda la distinzione tra le Immobilizzazioni e l'attivo circolante, che consente di individuare gli elementi attivi che compongono il patrimonio in relazione al criterio finanziario del grado di liquidità, secondo cui le attività con durata di utilizzo o scadenza di realizzo superiori all'esercizio sono inserite tra le immobilizzazioni e quelle liquidabili entro il termine di un anno sono considerate di tipo corrente.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali	- €	- €	- €
Immobilizzazioni materiali	35.745,25 €	46.316,02 €	- 10.570,77 €
Immobilizzazioni finanziarie	- €	- €	- €
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>35.745,25 €</b>	<b>46.316,02 €</b>	<b>- 10.570,77 €</b>
Rimanenze	- €	- €	- €
Crediti	76.732,45 €	394.738,58 €	- 318.006,13 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €	- €
Disponibilità liquide	2.741.339,84 €	1.451.285,93 €	1.290.053,91 €
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.818.072,29 €</b>	<b>1.846.024,51 €</b>	<b>972.047,78 €</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.853.817,54 €</b>	<b>1.892.340,53 €</b>	<b>961.477,01 €</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazione</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>240.395,26 €</b>	<b>142.112,98 €</b>	<b>98.282,28 €</b>
Fondo rischi e oneri	- €	- €	- €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	- €	- €	- €
Debiti	77.789,43 €	1.258.546,91 €	- 1.180.757,48 €
<b>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</b>	<b>2.535.632,85 €</b>	<b>491.680,64 €</b>	<b>2.043.952,21 €</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.853.817,54 €</b>	<b>1.892.340,53 €</b>	<b>961.477,01 €</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>781.886,27 €</b>	<b>- €</b>	<b>781.886,27 €</b>

## Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

**Immobilizzazioni immateriali**

In base al principio contabile, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Non si rilevano valori per la voce Immobilizzazioni immateriali.

**Immobilizzazioni materiali**

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011.

**Beni demaniali:**

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%

**Altri Beni:**

- Fabbricati 2%
- Impianti e macchinari 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 5%
- Mezzi di trasporto leggeri 20%
- Mezzi di trasporto pesanti 10%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%
- Hardware 25%
- Altri beni 20%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b><u>Immobilizzazioni materiali</u></b>			
Beni demaniali	-	-	-
Terreni	-	-	-
Fabbricati	-	-	-
Infrastrutture	-	-	-
Altri beni demaniali	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	<b>35.745,25</b>	-	<b>35.745,25</b>
Terreni	-	-	-
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	-	-	-
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	-	-	-
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-
Mezzi di trasporto	-	-	-
Macchine per ufficio e hardware	35.745,25	-	35.745,25
Mobili e arredi	-	-	-
Infrastrutture	-	-	-
Altri beni materiali	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	46.316,02	- 46.316,02
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>35.745,25</b>	<b>46.316,02</b>	<b>- 10.570,77</b>

Si precisa che ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs. 42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra inoltre la consistenza delle immobilizzazioni in corso. Si tratta dei cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di produzione.

I beni immateriali e materiali sono stati ammortizzati come riportato nella tabella che segue.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>AMMORTAMENTI</b>			
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	-	-	-
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	5.106,45	-	5.106,45
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>	<b>5.106,45</b>	<b>-</b>	<b>5.106,45</b>

### ***Immobilizzazioni finanziarie***

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato dal principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.

Per le partecipazioni non azionarie i criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto".

In attuazione dell'articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio

Non si rilevano valori per la voce Immobilizzazioni finanziarie.

## Attivo circolante

### Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione degli stessi.

Si riportano di seguito i valori dei Crediti.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>Crediti</b>			
Crediti di natura tributaria	-	-	-
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	-	-	-
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-	-
Crediti per trasferimenti e contributi	<b>57.308,61</b>	<b>394.561,66</b>	- <b>337.253,05</b>
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	57.308,61	394.561,66	- 337.253,05
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>verso altri soggetti</i>	-	-	-
Verso clienti ed utenti	17.658,10	-	17.658,10
Altri Crediti	<b>1.765,74</b>	<b>176,92</b>	<b>1.588,82</b>
<i>verso l'erario</i>	-	-	-
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-	-
<i>altri</i>	1.765,74	176,92	1.588,82
<b>Totale crediti</b>	<b>76.732,45</b>	<b>394.738,58</b>	- <b>318.006,13</b>

### Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si riportano di seguito i valori delle Disponibilità liquide.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>Disponibilità liquide</b>			
Conto di tesoreria	<b>2.741.339,84</b>	<b>1.451.285,93</b>	<b>1.290.053,91</b>
Istituto tesoriere	2.741.339,84	1.451.285,93	1.290.053,91
presso Banca d'Italia	-	-	-
Altri depositi bancari e postali	-	-	-
Denaro e valori in cassa	-	-	-
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.741.339,84</b>	<b>1.451.285,93</b>	<b>1.290.053,91</b>

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile. Non risultano presenti ratei attivi e risconti attivi per l'esercizio 2019.

## Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, oltre che delle altre riserve indisponibili.

Per dare attuazione alla novità nella voce riserve indisponibili (voce d) è stato fatto confluire il valore contabile dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile (come definiti dall'articolo 822 e seguenti del Codice civile) e dei beni culturali (mobili e immobili come per esempio i beni librari) iscritti nell'attivo patrimoniale.

Tali riserve nel corso degli anni sono utilizzate in caso di cessione dei beni, mentre aumentano in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso un'apposita scrittura di rettifica.

La voce e), altre riserve indisponibili, rappresenta il valore dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Si riporta di seguito la composizione del patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Fondo di dotazione	-	-	-
Riserve	<b>142.112,98</b>	<b>80.151,44</b>	<b>61.961,54</b>
da risultato economico di esercizi precedenti	142.112,98	80.151,44	61.961,54
da capitale	-	-	-
da permessi di costruire	-	-	-
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-	-	-
altre riserve indisponibili	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	<b>98.282,28</b>	<b>61.961,54</b>	<b>36.320,74</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>240.395,26</b>	<b>142.112,98</b>	<b>98.282,28</b>

## Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura

dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Non si rilevano valori per la voce Fondi per rischi e oneri.

## Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento dell'Ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio, al netto dei pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Si riporta di seguito la composizione dei Debiti

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>DEBITI</b>			
Debiti da finanziamento	-	-	-
<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	-
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-	-
<i>verso altri finanziatori</i>	-	-	-
Debiti verso fornitori	73.947,75	46.316,02	27.631,73
Acconti	-	-	-
Debiti per trasferimenti e contributi	-	<b>1.152.285,77</b>	<b>- 1.152.285,77</b>
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	1.152.285,77	- 1.152.285,77
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	-	-	-
Altri debiti	<b>3.841,68</b>	<b>59.945,12</b>	<b>- 56.103,44</b>
<i>tributari</i>	-	1.826,92	- 1.826,92
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	-	2.861,68	- 2.861,68
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	3.841,68	-	3.841,68
<i>altri</i>	-	55.256,52	- 55.256,52
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>77.789,43</b>	<b>1.258.546,91</b>	<b>- 1.180.757,48</b>

## Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Si rilevano quote di ratei passivi relativi a quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, riferiti in particolare al salario accessorio di competenza dell'anno 2019, ma che sarà esigibile a partire dal 2020.

Si riporta di seguito la composizione dei ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
Ratei passivi	19.305,34	-	19.305,34
Risconti passivi	<b>2.516.327,51</b>	<b>491.680,64</b>	<b>2.024.646,87</b>
Contributi agli investimenti	<b>2.516.327,51</b>	<b>392.239,20</b>	<b>2.124.088,31</b>
da altre amministrazioni pubbliche	2.516.327,51	392.239,20	2.124.088,31
da altri soggetti	-	-	-
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	-	99.441,44	- 99.441,44
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>2.535.632,85</b>	<b>491.680,64</b>	<b>2.043.952,21</b>

Nei ratei passivi è registrato il salario accessorio del personale di competenza del 2019, esigibile negli anni successivi.

### Conti d'ordine

Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Si riporta di seguito la composizione dei Conti d'ordine

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1) Impegni su esercizi futuri	781.886,27	-	781.886,27
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	-	-	-
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>781.886,27</b>	<b>-</b>	<b>781.886,27</b>

Nella voce impegni su esercizi futuri è contabilizzato il fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente e capitale al 31.12.2019, al netto dell'eventuale salario accessorio contabilizzato fra i ratei passivi.

Si riporta di seguito il dettaglio della quota di FPV contabilizzata nei conti d'ordine.

	Saldo al 31/12/2019
Fpv corrente	19.305,34
- Quota salario accessorio	19.305,34
Fpv capitale	781.886,27
<b>Totale impegni esercizi futuri</b>	<b>781.886,27</b>

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio

**Destinazione del risultato d'esercizio**

L'ente procede alla destinazione del risultato positivo di esercizio pari a € 98.282,28 a:

	Importo
Fondo di dotazione	
Riserva risultato economico esercizi precedenti	98.282,28
Altre riserve indisponibili	
<b>Totale</b>	<b>98.282,28</b>